

Anno 2022



# LA RASTIA

n.68

Periodico edito dall'Amministrazione Comunale di Montecchio Precalcino



*Buon Natale e Felice 2023!*

**Presepi in Villa Cita**  
 Natale 2022  
**INAUGURAZIONE MOSTRA**  
**LUNEDÌ 26 DICEMBRE**  
**ORE 14:00**

---

**MOSTRA APERTA**  
**DALLE 14 ALLE 18**  
 domenica 1 gennaio  
 venerdì 6 gennaio  
 sabato 7 gennaio  
 domenica 8 gennaio  
 sabato 14 gennaio  
 domenica 15 gennaio

---

PER PARTECIPARE CON IL PROPRIO PRESEPE  
 O PER INFORMAZIONI, CONTATTARE  
 FLAVIA 3200844074  
 SERGIO 3454812631

Chiesa Parrocchiale di Montecchio Precalcino  
**Domenica 18 dicembre**  
 ore 16:30  
**Coro Brigata Cadore**  
  
**in concerto.**

Seguiranno alcune **cante natalizie**  
 nei pressi del presepio  
 davanti al Comune

Evento promosso dal Comune di Montecchio Precalcino

**Carro di Natale**  
 IN TOUR

- 05/12 MONTECCHIO ZONA VILL. PITTONI, VIA PALLADIO
- 06/12 LEVA' SUD
- 07/12 PREARA VIE S. FRANCESCO, MOLLE, MAGLIO
- 12/12 MONTECCHIO CENTRO (PALAZZON, VILL. M. CITA, VIE MAGANZA, PAGANI, ASTICHELLO)
- 13/12 LEVA' NORD
- 14/12 PREARA CENTRO
- 19/12 LEVA' CENTRO
- 20/12 MONTECCHIO VIA ASTICHELLO Z. ARTIGIANALE, PISCINE, VIA ROMA

LE DATE POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI PER MOTIVI METEOROLOGICI

**Borse di Studio 2022**  
**"Massimo Magnabosco"**

L'Amministrazione Comunale di Montecchio Precalcino ha assegnato **undici** borse di studio, intitolate alla memoria di Massimo Magnabosco. Premiati i seguenti studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado "*Giacomo Leopardi*":

**Bonin Sofia e Calore Giovanni** con voto finale **10 e Lode**, **Sartori Giorgia, Buzzacchera Marco** con voto finale **10**, **Baldissera Sebastiano, Catana David Patrick, Dal Lago Chiara, Disha Sabina, Djuric Ognjen, Lopreiato Anastasia, Piccoli Linda** con voto finale **9**.

Le Borse di Studio verranno consegnate **Domenica 18 dicembre 2022** alle ore 18.00 in Sala Consiliare.

Domenica 18 dicembre 2022, alle ore 18, presso il Municipio verranno consegnati i premi ai cittadini che si sono distinti in vari ambiti



# L'Editoriale del Sindaco

Cari Conciudadini,

Non possiamo certo dire che questo mandato amministrativo sia stato fino ad oggi così tranquillo e sereno, ma mi sento di dire che siamo sul pezzo. Certo, quando abbiamo preparato la lista dei candidati per amministrare il nostro bel Comune e coinvolto i Consiglieri, nessuno si aspettava un periodo così movimentato. Tuttavia sono felice, perché la squadra messa in campo regge bene e anzi rilancia, si impegna, non demorde. Assieme a tutti voi abbiamo affrontato e stiamo affrontando una pandemia che ancora porta strascichi sul nostro quotidiano, l'esplosione dei prezzi delle materie prime e dei beni in genere, la crisi dell'acqua, una guerra alle porte dell'Europa e ora la crisi energetica. Se ci penso, mi vengono in mente i moltissimi grattacapi che, passo dopo passo, abbiamo affrontato e superato ma anche quelli che abbiamo davanti a noi e che, con altrettanto impegno, certamente supereremo. Ognuno di noi, a casa propria, fa quotidianamente i conti con tutto questo mentre noi lo facciamo con la "cosa pubblica" nella "casa comunale". Casa comunale o più precisamente Municipio. La parola Municipio, bella e significativa, deriva dal latino municipium, parola composta da *munia* che significa "doveri" e *capere* che si traduce in "assumere". L'ho riscoperta così importante, dopo aver visto la foto della copertina scelta dalla nostra Commissione Bastia. E più ci penso, più mi rendo conto di quanto sia vero: assumere doveri è stimolante e costruttivo per chiunque voglia fare o provare la vita amministrativa. Ci siamo assunti dei doveri, e non sicuramente dei diritti come qualcuno potrebbe erroneamente pensare, nei confronti di tutti Voi, cari Conciudadini. Il dovere di fare bene, di portare avanti nel miglior modo possibile tutti i servizi e gli ambiti che sono in capo al Comune, come la scuola, lo sport, la cultura, il sociale, i vari servizi erogati, i contributi, gli interventi per il mantenimento del territorio, gli investimenti, e molto altro ancora. Tutto ciò in relazione alle nostre risorse e con la massima attenzione sull'uso dei denari pubblici, in un contesto storico dove norme restrittive di bilancio impediscono agli amministratori di sostituire i pensionamenti con l'assunzione di nuovo personale. Certo abbiamo dovuto dire qualche no, e scontentare forse qualcuno per le decisioni prese, ma abbiamo sempre lavorato per la collettività e non "ad personam" e con questo nostro metodo di lavoro crediamo di essere riusciti nel nostro intento. L'idea alla base di questo numero del periodico comunale nasce anche dal fatto di privilegiare la vita sociale e culturale della nostra Comunità rispetto alle problematiche, che quotidianamente ci toccano attraverso le informazioni provenienti dagli organi di stampa e dai social media. Troverete dunque meno aspetti tecnico-burocratici e più elementi di serenità, legati al ritorno della vita di comunità più partecipata e solidale. Pensiamo, per esempio alle numerose attività promosse e sostenute dall'Amministrazione Comunale con la partecipazione preziosa di volontari e animatori.

Certo non siamo stati con le mani in mano e molte sono le opere che sono iniziate, inizieranno a breve o che sono in avanzata fase di studio e progettazione e vedranno la luce nel corso del prossimo anno. Molti e sono anche gli strumenti che abbiamo elaborato ed approvato o in fase di ultimazione per la parte urbanistica, come i criteri di perequazione (siamo da guida per altri Comuni), la zonizzazione sismica di terzo livello, i crediti edilizi e altro ancora. Per l'aspetto di bilancio, siamo fino ad oggi riusciti a fronteggiare ogni capitolo di spesa, mentre sia-

mo in analisi per il bilancio previsionale del triennio 2023/2025 dove, visti i rincari dei costi e dell'energia, stiamo analizzando la copertura finanziaria di maggiori spese previste per gli anni a venire. Molto spesso sui giornali si legge di Comuni che spengono la pubblica illuminazione, che tagliano sulle ore del riscaldamento, che rinunciano anche a contributi ottenuti per l'esecuzione di qualche opera, perché i costi sono lievitati e non trovano più la copertura per indire il bando di gara. A volte è capitato anche a noi di chiedere dei preventivi che ci vengono inviati con una validità di soli sette giorni: una tempistica impossibile da gestire. Anche noi dovremo prendere delle decisioni importanti e lo faremo sempre con lo stesso spirito e nel rispetto di tutti i nostri impegni. Una nota amara desidero spenderla pensando ai criteri con cui sono stati gestiti fino ad oggi i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): una discriminazione territoriale quasi imbarazzante, nonostante i gravosi impegni profusi a livello locale. Unitamente ad altri numerosi Comuni, abbiamo sollevato la questione in sede governativa centrale e chiesto, a gran voce, che vengano rivisti questi criteri di assegnazione dei bandi. Siamo comunque un Comune virtuoso, che, anche nelle previsioni gestionali per il futuro, vuole mantenere alta l'attenzione per le necessità di tutta la comunità e garantire il sostegno necessario alle innumerevoli realtà presenti sul nostro piccolo ma vivace territorio.

Chiudo questo mio editoriale con una nota particolarmente gradita (ma non troppo).

Il 31 agosto è stato l'ultimo giorno di lavoro del nostro Messo Comunale, o forse dovrei dire il Responsabile del Servizio Protocollo, o forse dovrei dire il Responsabile degli Accertamenti Anagrafici, o ancora il collegamento tra Comune, Prefettura e Questura, o ancora... e ancora. In sintesi: Mariano Rossetto è andato in pensione. Trentacinque anni di onorato servizio, persona da tutti conosciuta e da tutti apprezzata, ha passato molti Sindaci e molti Amministratori, sempre disponibile e instancabile con tutti. Aveva dei compiti ben precisi, ma oltre a quanto di dovere faceva anche dell'altro, sempre con spirito di attaccamento al servizio.

Il prossimo 31 dicembre andrà in pensione anche il nostro Capo della Squadra Operai: Renato Panozzo. Anche per lui tanti anni di onorato servizio, sempre disponibile e pronto a farsi carico dei numerosi e gravosi impegni che il suo ruolo richiedeva, in sintonia con il servizio Lavori Pubblici e i colleghi della squadra.

A Mariano e a Renato un grazie sincero da parte mia e da parte di tutta la cittadinanza. Un grazie ai dipendenti che ad ogni pensionamento si caricano anche del lavoro del pensionato. Un grazie agli Assessori e a tutti i Consiglieri sempre pronti ad ogni necessità; alla Pro Loco e alla Protezione Civile per la sempre fattiva collaborazione e a tutte le Associazioni di volontariato del nostro Paese che operano con grande impegno al servizio della Comunità.

A tutti loro, a tutti Voi, cari Conciudadini, e alle vostre famiglie auguro di cuore un Felice Natale e un Buon Anno Nuovo.



*Oggi, simbolicamente, chiude questo sportello, primo contatto di ognuno di noi, di ogni cittadino. Uno sportello fatto di professionalità, di amore per il proprio lavoro, di ascolto, di risposte, di umanità. Da qui sono passate storie vere del nostro paese, da qui sono transitate tante vite, tutte diverse, ma tutte uguali per chi l'ha vissute. In questo sportello quello che si cercava si*



*trovava sempre: un dipendente, un collega, un amico, un aiuto. Io c'ero e l'ho vissuto e per questo sono fortunato.*

*31 Agosto 2022  
Il Sindaco  
Fabrizio Parisotto*

# Lavori Pubblici

## Opere 2022 e Programmazione 2023

### Efficientamento energetico e adeguamento normativo della pubblica illuminazione

Nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione ha costantemente investito in consistenti interventi di efficientamento energetico sia sugli immobili comunali che sulla rete di pubblica illuminazione, garantendo considerevoli riduzioni dei consumi energetici e conseguentemente risparmi sul bilancio comunale dei costi della bolletta dell'energia elettrica.

Tanto per portare un esempio concreto, l'impianto fotovoltaico installato lo scorso anno sulla copertura del Municipio ha consentito di coprire quasi interamente i consumi di energia dell'edificio stesso per tutta la stagione estiva, condizionamento dei locali compreso.

Purtroppo nell'ultimo anno, i seppur ottimi risultati ottenuti non sono stati sufficienti a sopperire al vertiginoso aumento dei costi degli ultimi mesi.



Pertanto, proseguendo con la stessa finalità adottata fino ad oggi, anche nel corso del 2022 è stato progettato ed appaltato un ulteriore intervento di adeguamento normativo ed efficientamento di ulteriori tratti della rete di pubblica illuminazione.

Quest'ultimo intervento riguarderà, in tutto o in parte, le vie Vignole, Vegre, Contralonga, la rotatoria compresa tra le vie Summano, Vegre e Santa Caterina, le vie Summano, Spartiori, Maglio e Santa Caterina.

L'importo complessivo dell'intervento pari a euro 70.000 è interamente finanziato da un contributo Statale, rientrante nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) finanziato dall'Unione Europea.

I lavori sono stati già affidati ed avranno inizio a breve, con la previsione di ultimazione entro il mese di febbraio 2023.

Con quest'ultimo intervento si raggiunge l'obiettivo di aver rinnovato con tecnologia a LED quasi 400 corpi illuminanti con un risparmio calcolato di circa il 40%.

### Sicurezza stradale

Nel corso del 2022, sulla base di segnalazioni ricevute dai cittadini, dalla Polizia Locale e rilevate dall'Ufficio Tecnico Comunale, sono stati eseguiti alcuni interventi localizzati con l'intento di rendere più sicura la circolazione stradale ed evitare, per quanto possibile, il rischio di sinistri stradali, nonché migliorare la vivibilità in ambito urbano.

In particolare, un primo intervento realizzato nel periodo estivo ha interessato le seguenti strade ed infrastrutture:

- via Levà: rifacimento manto d'usura di un tratto del marciapiede e l'adeguamento della rampa di raccordo con il passaggio pedonale presso l'intersezione con via Crosare

- via Maganza: intervento su circa 600 mq di superficie del marciapiede per rifacimento manto d'usura e modifica del dosso rallentatore esistente con allungamento delle rampe di raccordo con la sede stradale per ridurre la pendenza

- via Palugara: adeguamento e sostituzione tubazione di scarico acque meteoriche, pulizia della scolina e sistemazione manto asfaltato

- via Crosare: risanamenti sul parcheggio pubblico e realizzazione di nuova caditoia per raccolta acque meteoriche

- via Murazzo: intervento su un tratto di circa 80 m di corsia pedonale posta sul lato ovest verso via Astichello per rifacimento manto d'usura e sistemazione avvallamenti che comportavano allagamenti e difficoltà di percorrenza per i pedoni che intensamente la utilizzano per raggiungere le varie strutture di piazza Mons. Garzaro (scuole, palasport, Palazzon e il nuovo Centro di Medicina di Gruppo Integrata);

- via Vignole: intervento su circa 100 mq di superficie stradale in prossimità della "Zona 30" sopraelevata di piazza XXV Aprile, per risanamento del cedimento del sottofondo stradale della corsia ovest e messa in quota dei chiusini stradali

- via Astichello: intervento su circa 120 mq di superficie stradale per rifacimento manto d'usura;

Inoltre:

- sono stati posizionati quattro rilevatori/dissuasori di velocità, rispettivamente lungo via Europa Unità, in via Maglio (direzione centro Preara) in via Levà ed in prossimità di via Bassana (direzione centro paese)



- è stata ripassata la segnaletica orizzontale di diverse altre strade comunali

- sono state pulite circa metà delle oltre 800 caditoie presenti sul territorio comunale per evitare il più possibile fenomeni di allagamento sempre più frequenti dati gli eventi atmosferici intensi a cui stiamo assistendo in questi ultimi anni

Nel mese di Novembre è stato eseguito un intervento di manutenzione straordinaria di via Molle, con riasfaltatura integrale della strada e risanamento di alcuni avvallamenti.

## Palazzetto dello sport

Come da intento perseguito con convinzione da codesta Amministrazione fin dal suo insediamento, continuano gli interventi di mantenimento in efficienza e rinnovamento degli stabili Comunali.

Nel caso specifico sono previsti a breve i seguenti interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativa del Palazzetto dello sport, che risulta



ad oggi la struttura maggiormente sfruttata, sia in termini di utenza che di ore di funzionamento, di tutto il parco immobiliare comunale:

- collaudi statici di verifica decennale delle strutture e rilascio del relativo certificato di idoneità statica come previsto dal D.M. 18/03/1996 per il locali aperti al pubblico per manifestazioni sportive e non sportive

- collaudo e adeguamento normativo della postazione per le riprese televisive

- sostituzione dell'elettronica di alcuni dei corpi illuminanti a LED della pista da gioco non più funzionanti per raggiunto limite di ore di lavoro

- rifacimento di porzione della pista da gioco in legno per l'ammaloramento dovuto all'eccessiva usura.

## Villa Cita

Sono stati completati nella stagione estiva gli interventi di restauro del porticato di Villa Cita danneggiato dall'incendio avvenuto nel periodo natalizio dell'anno 2020.



Dopo un lungo braccio di ferro con la Soprintendenza ai Beni Culturali di Verona sulle modalità di intervento e la lungaggine legata alla difficoltà di reperire ditte abilitate ad interventi di restauro, capaci e disponibili, si è finalmente addivenuti al risultato che tutti voi avete sotto gli occhi.

## Interventi in fase di appalto

Per poter iniziare i lavori nei primi mesi del 2023 sono in queste settimane in fase di appalto le seguenti opere:

- Realizzazione di un primo stralcio delle opere di completamento dell'area esterna degli impianti sportivi di via Cavedagnona, come rappresentati nel progetto di fattibilità complessiva approvato e presentato durante l'inaugurazione della struttura coperta polivalente avvenuta lo scorso anno. In particolare in questo intervento sono previsti la realizzazione di un parcheggio e di percorsi di collegamento pedonale tra quest'ultimo, la tensostruttura e gli spogliatoi, con relativa illuminazione notturna per garantire una maggior sicurezza e miglior fruibilità degli spazi da parte dei numerosi utenti che quotidianamente sfruttano le strutture sportive dell'area.

- Riqualficazione del contesto della chiesetta del Torniero e del belvedere panoramico in via Bastia conseguente all'accordo pubblico-privato sottoscritto con i signori Crosara che permetterà loro di recuperare l'ex "romitorio" esistente a lato della chiesetta in una versione architettonica più contemporanea, da utilizzarsi per una funzione di interesse pubblico, consentendone, come nel passato, l'utilizzo a soggetti legati alla Chiesa Cattolica per esperienze di vita contemplativa ed eremitica aperte a piccoli gruppi di persone. L'amministrazione contestualmente opererà ampliando il belvedere panoramico adiacente, conferendogli i necessari spazi di sosta e camminamento in sicurezza allargando il tratto stradale e ricavando dei parcheggi a monte della stessa.

Alla conclusione del progetto la Chiesetta della Madonna del Torniero dopo l'intervenuta dichiara-

zione di interesse prevista dall'articolo 13 del D.Lgs n. 42/2004, sarà dichiarata "Bene Culturale".

Il "Romitorio" sarà invece assoggettato alla tutela "indiretta", sempre con le formalità del D.Lgs n. 42/2004, al fine di preservare l'integrità del bene principale.

I fabbricati e l'area di pertinenza saranno quindi inseriti all'interno di una zona F (zona per servizi pubblici) del Piano degli Interventi comunale.

- Realizzazione di un primo stralcio di cellette osario internamente al cimitero di Levà per coprire la sempre maggior richiesta di spazi per urne cinerarie da parte dei cittadini che optano per la cremazione dei cari defunti o a seguito di riesumazione delle salme, soprattutto dalle tombe a terra.

- Sistemazione ed ammodernamento mediante sostituzione dei giochi per bambini presenti in alcuni parchi cittadini, nell'obiettivo di ampliare il numero di utilizzatori.

## Progetti in corso

Per quanto riguarda il futuro più prossimo l'Amministrazione è impegnata nella progettazione dei seguenti interventi:

- Un primo stralcio della pista ciclopedonale intercomunale denominata "Scamozzi-Corvo" che, alla fine dei lavori complessivi collegherà via Venezia nel

nostro territorio comunale, con Via Corvo nel comune di Dueville, senza transitare per via Roma



la cui sede stradale, molto stretta e quasi completamente priva di banchina, nonché caratterizzata dall'uso improprio ad alta velocità dei conducenti dei mezzi a motore, non consente il transito in sicurezza né ai pedoni né alle biciclette. Essendo strada provinciale, a seguito di un sopralluogo tecnico congiunto tra Provincia e Comune, è in fase di studio, con la Provincia di Vicenza, la realizzazione di un marciapiede.

- Sistemazione della banchina stradale di un tratto di via Astichello con apertura del passaggio pedonale in corrispondenza del "Murazzo Veneziano", lungo la strada provinciale, nel rispetto delle indicazioni che saranno date da Soprintendenza e Vi.Abilità S.p.A.

- Messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale in corrispondenza dell'intersezione tra via Bassana e via Levà.

- Riqualficazione urbana del centro di Preara, di cui è stato recentemente redatto un realistico progetto di fattibilità tecnico economica.

## Ecologia

### Un albero per ogni nato

Il Comune di Montecchio Precalcino diventerà ancora più verde grazie al progetto "Un albero per ogni nuovo nato". Un progetto nato anni fa in applicazione della legge n. 113 del 29 gennaio 1992, poi modificata con la legge n. 10 del 14 gennaio 2013, che prevede la piantumazione di una pianta per ogni nuovo nato o minore adottato, residente nel territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale di Montecchio Precalcino - che ha tra i suoi obiettivi programmatici quello della riqualificazione urbana e ambientale - al fine di tutelare il verde cittadino e promuovere il rispetto per l'ambiente naturale, organizza ogni anno un incontro in Municipio con i bambini e le famiglie dei nuovi nati per la consegna delle giovani piante con l'intento di stimolare, fin dalla giovane età, una corretta educazione nei confronti dell'ambiente.

Quest'anno la festa ha avuto luogo il 5 novembre in una Sala Consiliare addobbata per l'occasione. Erano state invitate le famiglie dei bambini nati nel 2021. Sono

state loro consegnate piantine di quercia, acero, frassino, carpino e una casetta/mangiatoia in legno per gli uccellini, insieme ad un attestato con il nome del bambino/a che riporta l'augurio di "crescere assieme a questo albero nel rispetto della natura".

Un plauso alle numerose famiglie che hanno aderito all'iniziativa e un particolare ringraziamento ai volontari che hanno contribuito alla realizzazione dei doni consegnati.





## Cultura

### Presentazione del romanzo di Luciano Cazzola “Un violino per Lisa”

Il 27 maggio 2022, in una Villa Cita “tirata a lucido” si è tenuta la presentazione dell’ultima fatica letteraria del nostro concittadino Luciano Cazzola. La conduzione della serata e il dialogo con l’autore sono stati affidati alla professoressa Manuela Sanson, mentre alcuni passi del libro sono stati interpretati da Marcellino Vicari, con sottofondo dei musicisti Valentina e Francesco Carollo. Tempi e coordinamento tra i protagonisti sono stati condotti dalla moderatrice Alice Martini.

*Un violino per Lisa* è un romanzo storico ambientato a Montecchio Precalcino durante la prima guerra mondiale. Il romanzo storico è un genere letterario particolarmente impegnativo perché presuppone un lavoro preliminare di studio, di ricerca, di approfondimento, di creazione di relazioni spazio-temporali che non hanno paragone in nessun altro genere di narrazione. È un’impresa letteraria perché, senza tutto quel lavoro, il romanzo mancherebbe di qualsiasi consistenza e verosimiglianza. In particolare in *Un violino per Lisa* gli approfondimenti preliminari hanno consentito di collegare la grande storia alla storia del nostro paese. Il parroco del paese non è un personaggio di fantasia e don Martino Chilese, che fra l’altro è il nome della persona cui è dedicata la via centrale del nostro paese, è ovviamente esistito. Anche altri personaggi del romanzo sono realmente vissuti, ad esempio l’industriale milanese Alessandro Cita, all’epoca proprietario della magnifica Villa che ha fatto da sfondo all’evento della serata. Certo anche questo romanzo per definizione rimane una narrazione di fantasia e, come sostiene Antonia Arslan, che Luciano cita nel suo libro: “*Un romanzo è l’opera di un cantore innamorato: non indaga la storia, ma amorosamente racconta le verosimili storie dei suoi personaggi*”.

Agli eventi narrati fa da sfondo il realismo del paesaggio. San Pietro Valdistico, Lusiana, Conco, San Giorgio e Fara sono descritti con la precisione di un esperto geografo. Del resto i personaggi devono muoversi in un contesto spazio-temporale preciso. In questo senso sarà un grande piacere individuare, attraverso la lettura di *Un violino per Lisa*, tanti luoghi che gli abitanti di Montecchio conoscono benissimo; e non sarà un piacere minore, per quelli che non abitano qui, utilizzare il romanzo come una sorta di guida per scoprire i luoghi straordinari che il colle offre.



Appare evidente, fin dalle prime pagine, una sorta di plurilinguismo: i personaggi parlano talvolta la loro lingua, che sarà il veneto della famiglia di Lisa e dei paesani, il parmigiano dell’ufficiale Magnani, il tedesco della famiglia Mayer. Si tratta di brevi frasi che non compromettono affatto la comprensione del testo ma che, anzi, lo rendono più vivace e attraente. Questa “commistione linguistica” non è nuova nella letteratura contemporanea: basti pensare a Luigi Meneghelli che in “*Libera nos a Malo*” e in altre sue opere alterna, con ironia e padronanza linguistica, l’italiano, il dialetto veneto e l’inglese. Lisa e i suoi familiari sono profughi: a causa dell’entrata in guerra del Regno d’Italia contro gli Imperi Centrali nel 1915 sono stati costretti, come altre migliaia di persone, a lasciare la loro povera casa in montagna o nella pedemontana e a riparare in pianura. La storia della nostra umanità, dal mito di Enea in avanti, è fatta di profughi che fuggono da guerre, fame e distruzioni.

Anche in questi ultimi anni si continua a parlare di profughi, di profughi ucraini, di migranti africani, costretti a fuggire dalle loro case, dai loro affetti. In questo senso il romanzo di Luciano appare di drammatica attualità.

*Luciano Cazzola vive in collina a Montecchio Precalcino, paese cui ha dedicato e dedica impegno politico e sociale. Attualmente è il Presidente della Commissione Cultura. Scultore nel campo della porcellana artistica, ama la montagna, la bicicletta, i libri, percorrere i cammini storici. Grande appassionato di ricerche bibliografiche e storiche, nel 2018 ha scritto il suo primo romanzo “I giorni della Bastia” ambientato, anche questo, nel territorio del nostro paese.*

Daniele Giaretta

## La forza di essere donna

Lo scorso 23 luglio la sempre meravigliosa Villa Cita ha fatto da cornice ad un evento culturale che ha visto la mescolanza di arti diverse: musica, danza e letteratura.

Alla serata, sotto il patrocinio della Commissione Cultura e con la collaborazione della Pro Loco, è stato dato il titolo fortemente evocativo “La forza di essere donna”.

Sotto la guida di Alice Martini sul palcoscenico si sono alternati i duetti per violino dei fratelli Valentina e Francesco Carollo, i balletti della Scuola Artedanza di Thiene (guidata da Lucy Briaschi), le letture tratte dal libro “*Le madri imperfette*” di Elena Girardin, per la voce di Stefania Fortuna.

Il libro, della scrittrice e insegnante vicentina, presente alla serata, pubblicato nel 2021 dalla casa editrice L’Erudita, si prestava perfettamente a fare da faro guida all’evento culturale.

Il testo, infatti, racconta la storia e il confronto, di tre generazioni, di tre donne e di tre fughe. Sono tre storie di vita che si incastrano tra di loro, essendo una la causa e l’effetto dell’altra.

Durante le letture si sono così conosciute le storie di Luna, Adele e Santina, rispettivamente figlia, madre e nonna e si è scoperto il comune denominatore tra queste tre figure femminili: il viaggio. Quello che fa muovere verso il nord Santina, dovuto allo scandalo di essere incinta, di essere il simbolo del peccato che



rovina il nome della famiglia. Il viaggio di Adele, che invece abbandona la figlia, scappando verso una nuova vita, pur con il peso di quel distacco. Ed in fine il viaggio di Luna, costretta a vivere con la nonna, che in forza dell’abbandono materno cerca nuovi equilibri e vuole rimettere insieme i pezzi.

Quella messa in scena è una storia familiare frastagliata, fatta di assenze e omissioni in cui la singola storia femminile è indipendente ma complementare alle altre. Sono donne combattenti. Magari non lottano per gli stessi ideali ma, in un modo o nell’altro, si ritrovano in trincea. Sono donne alla ricerca di un equilibrio fuori e dentro se stesse; donne che si mettono a nudo e usano il proprio passato come una palestra per creare un futuro migliore; donne in grado di trasformare una crisi in una opportunità, il dolore in energia per mettere in atto i più grandi cambiamenti.

“Le donne sono forti: hanno la speranza nel cuore e nell’avvenire”.

*Nicoletta Munaretto*

## Le immagini della fantasia

Le illustrazioni di Anna Pedron sono in mostra a “*Le immagini della fantasia*”, la kermesse organizzata dalla Scuola Internazionale di Illustrazione di Sarmede (TV), arrivata quest’anno alla sua 40<sup>a</sup> edizione, che raccoglie opere di illustrazione per bambini ideate da artisti di fama internazionale.

Anna, che proprio in questa scuola ha mosso i primi passi nel mondo dell’interpretazione illustrata per l’infanzia, espone alcune tavole del libro “*L’infiltratrice di lacrime*”, edito da Kalandraka.

“È stata per me una grande sorpresa esser chiamata a partecipare a questo grande evento perché, oltre ad essere tornata nel luogo in cui tutto è iniziato, poter esporre le mie tavole assieme ad artisti di fama mondiale è per me un grande traguardo”.

La mostra è visitabile fino a febbraio 2023.

*Anna Pedron, nostra concittadina, con Franca Perini coautrice del libro “L’infiltratrice di lacrime”*



## In viaggio tra le pagine - Incontri con gli Autori: intervista ad Antonia Arslan

# Speranza nel Nagorno-Karabakh

È stato un onore e un piacere incontrare, giovedì 3 febbraio 2022, la scrittrice, saggista e traduttrice padovana di origine armena Antonia Arslan. Alla storia e al genocidio del popolo armeno è dedicata una parte importante della sua produzione letteraria, a partire dal famoso romanzo *La masseria delle allodole* (2004) seguita da *La strada di Smirne* (2009), *Il libro di Mush* (2012) e *Lettera a una ragazza in Turchia* (2016). Questi libri hanno contribuito a far conoscere in tutto il mondo il Medz Yeghern (il Grande Crimine), ancora ufficialmente negato dal governo turco.

Ne è seguita questa intervista che, per ragioni di spazio, pubblichiamo solo in parte.

*D. Com'è la situazione del popolo armeno del Nagorno-Karabakh, alla luce degli ultimi avvenimenti a livello internazionale?*

R. La situazione è molto delicata. Dopo la guerra del 2020 il territorio del Nagorno-Karabakh si è ridotto ed è continuamente minacciato dall'Azerbaigian. Ogni tanto ci sono sconfinamenti, improvvisi attacchi ai villaggi di confine, sono stati fatti prigionieri qua e là e la popolazione si sente continuamente minacciata. È come se tu sentissi il nemico alle porte dappertutto. Alcuni mesi fa l'Azerbaigian ha anche aggredito e bombardato delle cittadine di confine dell'Armenia però, non del Nagorno-Karabakh, di fatto attaccando

uno stato sovrano senza nessun motivo. Questo accade perché vogliono impaurire la gente e farla scappare in altre nazioni, in modo da impadronirsi del territorio.

*D. Cosa muove l'ambizione turca e degli azeri nei confronti di un territorio come il Nagorno-Karabakh?*

R. Gli Azeri sono aiutati dai turchi sia direttamente, con i combattenti che sono arrivati trasportati via aerea dalla Siria, che indirettamente, con la fornitura di armi sofisticate. Le ambizioni dei due paesi sono sostanzialmente molto semplici. La Turchia vuole congiungere per terra il proprio territorio con quello dell'Azerbaigian. In mezzo c'è solo questa piccola nazione cristiana, di due milioni e mezzo di abitanti, che è l'Armenia, tutta circondata da forze ostili. Se loro occupano la parte sud dell'Armenia congiungono il territorio della Turchia con quello dell'Azerbaigian e da lì raggiungono, via terra, le ex repubbliche sovietiche dell'Asia Centrale, tutte di etnia turca.

L'ambizione della Turchia è ricostituire l'impero ottomano, lo chiamano neo-ottomanesimo e il presidente della Turchia Erdogan ha l'ambizione sfrenata di riuscire a diventare il nuovo sultano.

*D. Quale strada per una pace futura?*

R. La strada per una pace futura potrebbe essere abbastanza semplice: bisognerebbe che gli Stati Europei si unissero alla Russia per dire: "Altolà! Fermatevi





qui! Avete già conquistato più della metà del territorio del Nagorno-Karabakh, non toccate uno stato sovrano che è la repubblica armena e arrivate a una neutralità con il Karabakh”. Ma quello che si oppone a questo è l’ossessiva propaganda anti-armena che è stata fatta all’interno dell’Azerbaijan. Una campagna malata, eccessiva, operata dipingendo gli armeni come persone negative, totalmente da distruggere, da uccidere, pidocchi da eliminare, secondo la classica definizione di un popolo soggetto a genocidio. Come dicevano i nazisti degli ebrei. Si utilizza la terminologia tipica della disumanizzazione: l’avversario non è una persona, ma è qualcosa da distruggere. Perciò quando conquistano un territorio prima di tutto distruggono le chiese e ogni sito d’interesse artistico e culturale armeno.

**D. Veniamo alla scrittrice Antonia Arslan. Cosa significa per Lei un riconoscimento così prestigioso come il Premio Comisso?**

R. Questo Premio per me ha un’importanza particolare perché è intanto un riconoscimento alla carriera e alla persona, perciò io mi sono sentita veramente riconosciuta, in quanto non solo di origine armena ma in quanto veneta. Sono nata e cresciuta in Veneto e anche mio padre è nato e cresciuto qui, siamo orgogliosamente cittadini del Veneto. L’origine armena è sicura, la rispettiamo. Mia madre era di Lendinara quindi siamo radicati nella cultura e nel territorio veneto. Mio padre parlava un veneto perfetto, quando andava da medico a fare le visite domiciliari lo faceva sempre parlando veneto, affinché la gente si assicurasse e gli dicesse quello che aveva. Era tanto amato dai suoi pazienti.

E poi io non posso scrivere che in italiano, conosco l’italiano, ho insegnato letteratura italiana. Questo premio è un riconoscimento istituito per gli scrittori veneti e riceverlo mi ha fatto molto piacere. È stato organizzato molto bene e la cerimonia si è svolta magnificamente.

**D. So che Lei va spesso nelle scuole a parlare ai ragazzi della storia del popolo armeno. Quali emozioni prova quando li incontra?**

R. Io ho insegnato per 42 anni: prima nella Scuola Media, poi in quella Superiore e infine all’Università. Quindi nella mia esperienza di vita sono sempre stata in ottimi rapporti con gli studenti. Come ogni persona che fa questo mestiere perché gli piace, vedo in loro delle pianticelle che devono crescere, creature che hanno bisogno anche di esprimersi. Pensi che la prima cosa che dicevo sempre quando entravo in una nuova classe era: “Se voi studenti, quando io parlo, trovate un errore nelle mie parole e me lo segnalate, vi darò un voto in più di quello che meritate”. Un sistema carinissimo per coinvolgerli e fare in modo che



mi ascoltassero.

Quando vado nelle scuole chiedo solo che prima abbiano preparato un po’ gli studenti sul genocidio armeno, perché non puoi in un’ora di conversazione raccontare tutto. Io allora spiego cos’è l’esperienza di genocidio, cosa è successo alle persone, in modo che si facciano un’idea. Nella scorsa primavera, in alcune scuole di Milano, ho incontrato studenti preparatissimi. In quell’occasione avevo suggerito la lettura di un mio libro che poi è stato oggetto di un’interessante e approfondita discussione.

**D. Ci sono pubblicazioni adatte ai ragazzi che raccontino in modo semplice la storia del popolo armeno?**

R. Sì certo, sulla storia del popolo armeno e sul loro genocidio c’è un piccolo libro che è arrivato alla settima, ottava edizione: Breve storia del genocidio armeno. Si compone di quaranta paginette, alcune fotografie, una storia molto chiara scritta dal francese Claude Mutaflan che ho tradotto io stessa. Inoltre c’è un mio romanzo breve, Il libro di Mush che è appena stato ristampato dall’editore Rizzoli, adatto ai ragazzi di quinta Elementare e Scuola Media.

**D. Fra poco uscirà un suo nuovo romanzo. Possiamo sperare in un suo prossimo incontro qui a Montecchio Precalcino?**

R. Ma certo, siete stati così accoglienti che tornerò ben volentieri.

Fiorenza Rizzato

### Per un approfondimento sulla storia dell’Armenia e del Caucaso:

Aldo Ferrari, *L’Armenia perduta. Viaggio nella memoria di un popolo* (Salerno editrice)

Aldo Ferrari, *Breve storia del Caucaso* (Carocci editore)

## In viaggio tra le pagine - Incontri con gli Autori Plastica, Ciao Ciao!

È ripartita la rassegna “**In viaggio tra le pagine, incontri con gli autori**”, appuntamento culturale ormai immancabile, diretto dalla Commissione Cultura di Montecchio Precalcino.

Ad aprire la rassegna è stata Chiara Spadaro che il 12 gennaio 2022 ci ha illustrato il suo *Plastica Addio. Fare a meno della plastica: istruzioni per un mondo e una vita a zero waste* (2019, con Elisa Nicoli).

Laureata in Antropologia all'Università Ca' Foscari di Venezia e dopo aver conseguito la Laurea Triennale in Cooperazione allo Sviluppo Rurale all'Università degli Studi di Padova, la Spadaro ha acquisito negli anni competenze nel settore ambientale.

Iscritta all'Ordine dei Giornalisti (Ordine regionale del Veneto), scrive da oltre dieci anni per il mensile *Altraeconomia Edizioni*, è autrice di diversi libri, quali *Il fritto ritrovato* (2010), *Adesso pasta* (2011, vincitore del premio del Museo nazionale delle paste alimentari), *Piccolo è meglio* (2012) e *Vademecum per la biodiversità* (2013).

Il pianeta sta nuotando nella plastica abbandonata, la quale sta danneggiando la salute degli animali e anche quella dell'uomo, il suo stesso inventore. L'inquinamento da plastica è diventato uno dei temi ambientali più gravi: la produzione di oggetti in plastica usa e getta sta soverchiando la nostra capacità di gestirla. Anche il mondo sviluppato sta riscontrando problemi a gestire nel modo corretto la plastica diventata rifiuto.

Metà di tutte la plastica mondiale è stata realizzata negli ultimi 15 anni; la produzione è aumentata in



modo esponenziale: dai 2-3 milioni di tonnellate del 1950 ai 448 milioni di tonnellate nel 2015. Un dato che potrebbe raddoppiare dal 2050, non certamente aiutato dalle ultime cronache di pandemie che hanno dato un'ulteriore spinta all'uso di materiale plastico monouso.

La Spadaro ha spiegato al pubblico presente in Sala consiliare l'entrata in vigore della direttiva SUP dal 14 gennaio 2022, ovvero la direttiva voluta dall'Unione europea per ridurre il consumo di plastica monouso e a limitare la sua dispersione nell'ambiente e negli oceani. È proprio quando le plastiche si trovano nell'oceano che fanno i danni più grossi all'ecosistema.

Stop a bastoncini cotonati, cannucce, bicchieri, palloncini e vaschette per il cibo.

La partecipazione attiva dei consumatori continua a essere un nodo cruciale per la completa attuazione della direttiva e la riduzione della dispersione della plastica nell'ambiente.

Un bagno di realtà non semplice, verità scomode che la Spadaro ha saputo magistralmente far metabolizzare.

Alice Martini

## “Note d'autunno”

È il titolo del concerto che si è svolto Domenica 20 Novembre presso il nuovo Teatro Comunale di Preara.

Alberto Dal Martello (fagotto) Luca Brentegani, Daniele Napione e Filippo Zaccaria (clarinetti) hanno proposto brani che spaziavano dal classico al moderno, dal duo al quartetto. Mozart ha aperto e chiuso il momento musicale: dal giocoso *Divertimento n. 3*, al celeberrimo e appassionato *Ave Verum corpus* trascritto per quartetto. I quattro musicisti, giovanissimi allievi del Conservatorio di Vicenza, hanno eseguito brani di Beethoven, Poulenc, Baines, Saint-Saens e Verdi. Il pubblico, nella piccola, bella e familiare cornice del Teatro Comunale di Preara, ha apprezzato tanto la tecnica quanto la passione dei giovani musicisti. Momenti di particolare emozione con i *Divertimenti* di Mozart e l'ouverture della *Traviata*.



## C'era una volta il Presepe

La parola presepe deriva dal latino praesaepe ed è formata dai vocaboli prae (*davanti*) e saeps (*siepe*). Il significato letterale è dunque “davanti alla siepe” e, per estensione ha cominciato a indicare anche la stalla oppure la mangiatoia posta in una stalla. Quindi quella che sarebbe stata la culla improvvisata del piccolo Gesù ha finito per dare nome a tutta la scenografia che ogni anno ricorda, ai credenti e non, il miracolo della Sua nascita.

La storia del presepe non è chiara, tante sono le leggende e le informazioni che lo definiscono.

L'inventore pare sia stato San Francesco d'Assisi il quale nel 1222, tornato da un viaggio a Betlemme dove prese parte alle funzioni liturgiche della nascita di Gesù, chiese a Papa Onorio III di poter ripetere le rappresentazioni sacre che tanto lo colpirono.

A causa dell'impossibilità di riproduzione dei drammi sacri, assolutamente vietata all'epoca, il Papa gli consentì solamente la celebrazione della messa in una grotta naturale, a Greccio (provincia di Rieti, nel Lazio), anziché in Chiesa.

La notte e la celebrazione liturgica del 1223 furono illuminate da fiaccole. Vi parteciparono molti pastori e contadini, artigiani e povera gente che si avviarono in questa grotta, dove fu posta una mangiatoia riempita di paglia, con accanto un asinello e un bue.

Il primo presepe, risalente al 1283, può essere ancora ammirato oggi nella basilica romana di Santa Maria Maggiore. L'opera fu di Arnolfo di Cambio, il quale scolpì 8 statuette di marmo, rappresentanti i personaggi della Natività e i re Magi, su commissione del Papa francescano Niccolò IV che voleva commemorare il presepe di Greccio.

Sono praticamente passati otto secoli dalla messa in opera del primo presepe al mondo, e ancora oggi nel 21esimo secolo, esso assume un significato di più ampio respiro, che non si ferma alla semplice raffigurazione della nascita di Cristo.

Nell'immaginario comune delle varie comunità nel mondo, infatti, esso richiama un momento di raccoglimento delle famiglie, di unione. Descrive anche un momento di convivialità e creatività nel calore della propria casa.

La tradizione presepiale è importante in Italia, tanto da farne tutt'oggi un'artigianalità straordinaria.

Tanti sono gli artisti che ogni anno si spendono con passione nell'assemblare vere e proprie opere d'arte, talvolta con materiali di riuso, che vengono poi esposte a mostre in giro per l'Italia intera.

A darne dimostrazione anche la consueta Mostra



dei Presepi organizzata dalla Pro Loco, che quest'anno raggiunge la 16<sup>a</sup> edizione. Un evento che è diventato un appuntamento che permette di godere anche degli splendidi interni di Villa Cita con le meravigliose opere di Pompeo Pianezzola.

La mostra nasce da un'idea dell'allora presidente, **Martini Mirco**. Era il 2007, 30<sup>o</sup> dalla fondazione. Da allora lo stesso Mirco insieme a **Sergio Trabaldo** si sono presi l'onere e l'impegno di continuare a organizzare la mostra, mantenendo viva questa tradizione ormai radicata nella vita del nostro paese.

Il piacere di condividere un'idea e l'amicizia nata in seguito tra i due hanno facilitato il lavoro organizzativo (ora anche con l'aiuto di Flavia Cortese, moglie di Sergio), facendo sì che la mostra potesse arricchirsi di anno in anno, portando mediamente in Villa, per ogni edizione, circa una quarantina di presepi, costruiti con dimensioni e materiali tra i più svariati.

Statuine, accessori, tappi, ricami e stoffe preziose arricchiscono le riproduzioni della natività in maniera originale, talvolta istrionica, dando spazio alla creatività di grandi e piccini.

È anche un incontro tra i costruttori, neofiti e storici, provenienti pure da paesi limitrofi, che non perdono occasione per confrontarsi, permettendo alle varie Associazioni che curano questo tipo di mostre, di scambiarsi le opere tra loro, creando una vera e propria rete di appassionati.

La soddisfazione maggiore per i due organizzatori è il coinvolgimento degli artisti locali, famiglie e bambini delle scuole del paese.

Un sentito grazie a Flavia, Mirco e Sergio per portare avanti tutto questo!

*Alice Martini*

*Per chi volesse avvicinarsi a questo mondo e dare una mano con gli allestimenti, può prendere contatto con la Pro Loco di Montecchio Precalcino - [info@prolocomontecchio.it](mailto:info@prolocomontecchio.it) - che a sua volta vi metterà in contatto diretto con i due organizzatori.*

## Senza Orario Senza Bandiera “Volare” nel Lontano Oriente

*Continua la collaborazione del nostro Comune con “Senza Orario Senza Bandiera”. Quest’anno gli appuntamenti sono stati due: il primo si è tenuto venerdì 7 ottobre, il secondo venerdì 21 ottobre.*

### Ladakh 2002-2022: un lontano presente

La serata ha celebrato il ventennale dei passi fatti dai Sette “Messaggeri di pace” in Himalaya nell’estate del 2002 in occasione dell’Anno Internazionale delle Montagne. Il Coordinamento Vicentino degli Enti Locali per la Pace (H)ELP ha svolto una missione per la conoscenza del popolo tibetano, la sua cultura e la consegna ufficiale a DharamSala della petizione a sostegno della causa tibetana.

Durante l’incontro è stato sottolineato il fatto che l’ (H)ELP ebbe origine nel lontano 2000 quando il nostro comune ospitò la premio Nobel per la pace Rigoberta Menchù Tum.

Ricordato anche il Democratic Day del 02/09/2002



tenutosi presso il cinema teatro “Busnelli” di Dueville, quando furono illustrate tutte le tappe del trekking e furono consegnate agli amministratori dei sette Comuni fondatori dell’(H)ELP (Montecchio Precalcino, Cogollo del Cengio, Dueville, Gallio, Sarcedo, Thiene e Villaverla) le bandiere Tibetane ricevute dai nostri “Messaggeri”.

La bandiera Tibetana ricevuta dal Comune di Montecchio Precalcino fa ancora bella mostra di sé a distanza di venti anni in Sala consiliare.

La serata è stata corredata da immagini e filmati curati appositamente per questa presentazione dai diretti protagonisti: *Luciano Cazzola, Maria Pia Volpiana, Giuseppe Morandin, Sonia Fochesato, Antonio Gnata, Stefano Viero, Omero Farinea.*



### Tibet: testimonianze, luoghi e incontri

Il secondo appuntamento ha visto come protagonista il Tibet: una geografia di luoghi e di popoli che si estende ben oltre i confini attuali del “Paese delle Nevi” fino al continente indiano.

Questo “Grande Tibet” ci è stato descritto da **Claudio Cardelli**, presidente Associazione Italia - Tibet, documentarista e reporter di notevole esperienza internazionale.

Claudio Cardelli vive e lavora a Rimini. Ha iniziato a viaggiare in Asia alla fine degli anni ’60 e da allora ha compiuto innumerevoli spedizioni e viaggi di ricerca, approfondendo in particolare la conoscenza delle regioni Himalayane. Ha organizzato e collaborato a numerose visite in Italia del Dalai Lama, capo politico e spirituale del popolo tibetano, con cui mantiene rapporti di conoscenza e amicizia sin dal 1982.

A fine serata ci siamo intrattenuti con Claudio per intervistarlo e approfondire quanto visto e ascoltato durante il suo prezioso intervento.

Per capire la situazione attuale del Tibet bisogna ovviamente delineare un po’ la storia del paese e dell’occupazione cinese.

La prima cosa da dire è che il Tibet è una nazione con lo status giuridico, politico, storico, etnico, di nazione, quindi ha una lingua, un’etnia, una cultura proprie. Fu invaso, ed è tuttora occupato, dalla Cina Popolare negli anni ’50, con l’avvento al potere in Cina di Mao Tse Tung. Mao mise subito in chiaro che avrebbe “liberato” il Tibet: “liberato” da quello che, dal suo punto di vista, era un regime feudale e teocratico, ossia l’esatta antitesi dell’ideologia marxista che prendeva piede in Cina in quel periodo. Agli occhi di Mao il Tibet era una società retta da un potere monastico, priva di ogni tipo di tecnologia, dove non c’erano

nemmeno strade. Una cosa da abbattere.

C'erano poi rivendicazioni storiche che la Cina aveva sempre vantato nei confronti del Tibet, in quanto in certi momenti della storia tibetana vi sono stati rapporti di interdipendenza con la Cina.

**D) Ma ci sono anche ragioni storiche antiche, che distinguono la storia della Cina da quella del Tibet?**

Questo è vero fin dall'inizio della storia tibetana a partire dall'avvento del buddismo nel Tibet, nell'VIII secolo. Prima di allora si hanno notizie frammentarie a proposito di un popolo di nomadi che abitava l'altipiano tibetano, gente che si spostava con le mandrie di yak, le tende, in un ambiente molto inospitale, a 4.000 metri di altezza di media (il che significa dai 7-8.000 delle montagne ai 3.000 del fondovalle). Tutta la civiltà tibetana si è sviluppata, di fatto, lungo le rive del fiume Brahmaputra che in Tibet era chiamato Tsangpo.

Fin dall'inizio della sua storia, il Tibet ha avuto sempre una tendenza a spostarsi verso l'India piuttosto che verso la Cina, quindi con l'avvento del buddismo, arrivato in Tibet ad opera di maestri indiani, la scelta è caduta su una scrittura di tipo alfabetico e non ideografico come quella cinese.

La scrittura del Tibet, che è molto simile al sanscrito, e la scelta di un buddismo di tendenza indiana, che si chiama wajrayana o tantrayana (che assomiglia molto alle correnti filosofiche dei tantra indiani più che alle tendenze chan, o zen, cinese o giapponese), testimoniano che il Tibet tendesse più verso l'area culturale indiana piuttosto che verso quella cinese.

**D) Quale futuro vedi per il Tibet?**

Questa è una delle domande a cui è impossibile dare una risposta, la quale è dipendente da tutte le variabili della storia, spesso imprevedibili. Ovviamente il futuro del Tibet è legato al futuro della Cina e in questo momento la Cina appare più potente e prepotente che mai. Lo abbiamo visto ad Hong Kong, lo stiamo vedendo nell'atteggiamento aggressivo verso Taiwan e quindi nella posizione a proposito del Tibet, rifiutando ogni mediazione, compromesso, dialogo.

Il tentativo dell'Istituzione Tibetana in esilio di portare sul tavolo delle trattative la cosiddetta via di mezzo, ovvero una genuina autonomia per il Tibet nell'ambito della Repubblica popolare cinese, non sembra aver prodotto alcun risultato concreto.

Proprio a Milano in questi giorni, sulla base di questo "fallimen-

to", si è discusso su che svolta dare alla politica delle istituzioni tibetane in esilio nel corso dell'evento organizzato dalla Unione Buddhista Italiana presso la Fondazione Feltrinelli: "Forever Tibet" (a cui hanno partecipato illustri relatori tra cui il giurista Michael van Walt van Praag e Kelsang Gyaltzen, membro delle delegazioni in Cina del governo tibetano in esilio). Si può ipotizzare, sulla base delle discussioni e relazioni avvenute, di tornare a riaffermare con forza lo status giuridico del Tibet come nazione indipendente che ha subito un'aggressione di stampo coloniale inaccettabile proprio dal punto di vista del diritto internazionale.

**D) Quanto è ancora autentica la sua cultura?**

La cultura del Tibet è una cultura antica, profonda, peculiare, in cui il buddismo ha un ruolo primario anche dal punto di vista sociale ed è radicata in un grande territorio dell'Asia Centrale che va ben oltre i confini del Tibet storico. Se nel Tibet occupato dalla Cina si può sicuramente parlare di una forma di genocidio culturale, in atto da settantadue anni, nei paesi confinanti, Ladakh, Spiti, Sikkim, Bhutan, Mustang, ma anche lontani come la Mongolia o la Buriazia, la cultura del Tibet, nelle sue espressioni peculiari, è vitale e diffusa tra milioni di persone, persone che facevano, e in parte fanno, riferimento a Lhasa come centro e faro guida di questo universo sociale, spirituale ed etnico. Senza contare la diffusione e la popolarità del Tibet in Occidente, dopo l'esilio del Dalai Lama e la fioritura di centri buddhisti in tutto il mondo.

*Daniele Giaretta*

### Bibliografia

Fosco Maraini, *Segreto Tibet*, Corbaccio 2005  
 Piero Verni, *Dalai Lama, Il sorriso e la saggezza*, Nalanda 2022  
 Giuseppe Tucci, *Santi e Briganti nel Tibet Ignoto*, Hoepli 2021  
 Tenzin Geiche Tethong, *Il Dalai Lama - Un santo dei nostri giorni*, Rizzoli 2021





## In viaggio tra le pagine - Incontri con gli Autori Confini e statuto della Mariganza

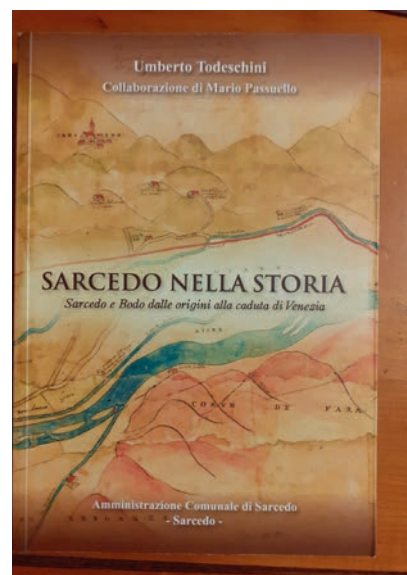
Il 23 marzo 2022 abbiamo avuto il piacere di ascoltare in Sala Consiliare Umberto Todeschini, autore di *Sarcedo nella storia: Sarcedo e Bodo, dalle origini alla caduta di Venezia*. La serata era stata a lungo caldeggiata dal compianto Nico Garzaro, sia perché la famiglia di Umberto Todeschini ha radici profonde a Montecchio, sia perché con Sarcedo il nostro comune condivide il maggior sviluppo di confine e per questo motivo la nostra storia non può prescindere da quella dei comuni confinanti.

Per l'occasione si sono succeduti nella presentazione anche il prof. Daniele Fioravanzo, docente al Liceo Corradini di Thiene, autore di saggi storici e collaboratore della rivista "Archivio" di Thiene e il prof. Mario Passuello, già docente di Scuola Media e autore di volumi sulla storia dell'Alto Vicentino. La loro relazione ha aggiunto una piccola tessera alla storia di Montecchio Precalcino con l'apporto di notizie inedite ritrovate dal Todeschini durante le sue ultime ricerche.

Dopo un'introduzione storica, che ha spaziato da Sarcedo e Montecchio al tempo degli Ottoni, imperatori germanici, i Conti di Vicenza dopo il Mille, la lotta delle Investiture, quella tra i vescovi e conti e la nascita del libero comune, il Conte Uguccione Maltraverso contro i vescovi di Vicenza, il castello e la Bastia, per finire al capitolo delle donazioni, i confini e le controversie, ha preso la parola il prof. Fioravanzo. Con una interessantissima relazione che ha avuto per tema

"La Mariganza al tempo degli Scaligeri" è riuscito a catturare l'attenzione del pubblico con il suo modo accattivante di proporre anche temi non certo facili.

La *Mariganza* era l'istituzione di origine feudale che dava ai nobili il diritto di porre nelle località a loro soggette i decani, i consiglieri, i giurati, i canipari o tesorieri, i saltari, i notari e altro. Quello illustrato nella serata è un prezioso documento del 1322, rinvenuto quasi per caso durante alcune ricerche, che porta alla ribalta gli uomini del Comune di Montecchio Precalcino e le due famiglie signorili più potenti del paese, i Da Vivaro e i Nievo. Il documento riporta le regole scritte e concordate dalle due parti in causa, da rispettare per il quieto vivere, raccolte nei 34 "Capitoli della Mariganza", capitoli che di fatto costituirono forse il primo Statuto del Comune di Montecchio Precalcino valevole anche per il Comune di Sarcedo.



## Secondo concerto lirico per l'Epifania A volte ritornano

Giovedì 6 gennaio 2022, la Chiesa parrocchiale di Montecchio Precalcino è tornata a riempirsi di pubblico per assistere al secondo Concerto Lirico per l'Epifania.

L'appuntamento con il bel canto, giunto alla seconda edizione, ha riservato un repertorio ricco di sorprese. Il Concerto ha spaziato dalle melodie liriche più classiche a quelle di stampo internazionale.

Chiara Milini, che dal 2015 ricopre diversi ruoli in numerosi Teatri d'Italia, e Cosimo Vassallo, tenore che ha calcato anch'esso importanti teatri, sono stati magistralmente guidati da Alessandro Marini, fiore all'occhiello di Montecchio Precalcino. Marini continua a sostenere un'intensa attività concertistica pianistica come accompagnatore di cantanti, riscontrando grande successo tra il pubblico e la critica in molte città italiane ed europee. Attualmente è docente di Piano-

forte al Conservatorio "Perosi" di Campobasso.

La Milini, Vassallo e Marini hanno scandito due ore di spettacolo, trascinandolo anche la platea a unirsi nelle cantate più popolari in un afflato che sa di magia.

Alice Martini



## “Il teatro è un incontro”

La relazione è alla base di qualsiasi forma artistica/culturale e il teatro può diventare il mezzo per migliorare la qualità dei rapporti, anche negli ambienti lavorativi o in un paese che vuole vivere e crescere.

L'essere umano da sempre ha avuto bisogno di condividere. Lo fa in molti modi, ma serve uno spazio dedicato, uno spazio vivo e denso di energie “buone”. In uno spazio bello, dove vengono messi a disposizione saperi e culture è possibile crescere.

La Sala teatrale come spazio vivo può diventare luogo di scambi. Ecco perché pensiamo al Teatro di Preara come ad un luogo capace di ospitare sia l'Arte, sia le conoscenze legate agli Orti, alla Natura, ai Mestieri Naturali, e alle Arti del Benessere.

Akamorà, ASD e APS, è un'associazione che da anni si occupa di formazione e di performance, ma anche di discipline bioenergetiche e percorsi di aiuto alla persona, attraverso l'intervento di professionisti dell'ambito artistico, culturale, sanitario e olistico.

L'associazione è formata da persone che hanno deciso di condividere un sogno e diverse passioni. La maggior parte di noi sono professionisti del settore artistico e culturale e altri sono esperti di pratiche olistiche e biodisipline. La collaborazione con il Comune di Montecchio è nata proprio dall'intento di rimettere in vita il Teatro di Preara.

L'inaugurazione, avvenuta il 5 e 6 novembre, è stata meravigliosa! La partecipazione, oltre le aspettative, ci

ha confermato che le persone sono vive e vogliono vivere intensamente.



23 DICEMBRE	• 20.30 Canto di Natale di Charles Dickens – Spettacolo serale
26 DICEMBRE	• 17.00 Canto di Natale di Charles Dickens – Replica pom.
28-29-30 DICEMBRE	Workshop, spettacoli, letture, concerti, attività di meditazione e sviluppo delle energie del corpo Programma da definire
Minifestival dell'Arte e della Cultura	

È allora giusto che il territorio abbia un luogo dove creare e condividere.

Siamo partiti sabato 19 novembre con una serie di appuntamenti che ci porteranno a intensificare l'attività dello spazio teatrale. Un'altra nostra speranza è quella di vedere la partecipazione anche delle associazioni e dei privati cittadini, magari con progetti che coinvolgano il teatro stesso, oppure con l'utilizzo degli spazi. Nel programma dell'anno poi c'è la volontà di portare a Preara nomi importanti della didattica artistica e presentare progetti teatrali e musicali anche inediti, magari proprio di artisti del territorio.

La ricerca personale dell'essere, che può avvenire tramite il percorrere diverse strade, ci permette di raggiungere la nostra autenticità. Avere un luogo dove poter ricercare, mettersi in discussione, creare e proporre è un grande dono.

## In viaggio tra le pagine - Incontri con gli Autori

### La suggestione del Colore

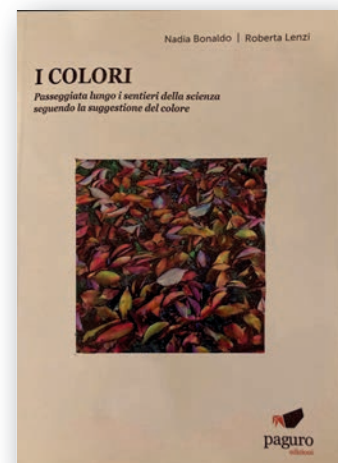
Lo scorso 3 Novembre nella Consiliare del Comune di Montecchio Precalcino le professoresse Nadia Bonaldo e Roberta Lenzi hanno presentato il loro libro *I colori. Passeggiata lungo i sentieri della scienza seguendo la suggestione del colore*. Le due autrici hanno intessuto una narrazione della scienza che ha rotto i confini delle discipline tradizionali. In questa avventura si sono riferite idealmente a Primo Levi, chimico e grande scrittore che, con grande forza di sintesi, affermava: “La cultura è una”.

Il libro infatti tratta un insieme ricco di argomenti, che intendono incuriosire e stimolare i lettori ad un approfondimento personale. Ogni capitolo, dedicato a un colore, si apre con una immagine pittorica, da cui prendono le mosse vari percorsi di conoscenza, e si conclude sempre con uno sguardo fuori dalla nostra Terra in campo astronomico.

Nella serata di Montecchio le due autrici hanno scelto di trattare il Verde. Il cosiddetto Verde di Parigi, il pigmento vi-

brante usato da Cézanne nei suoi paesaggi, è servito come spunto per parlare dell'arsenico e dei suoi effetti tossici sull'organismo umano; il verde dei prati ha portato a parlare dell'attività fotosintetica e dell'origine evolutiva dei cloroplasti, gli organelli cellulari dove essa si svolge.

Forti della loro esperienza in qualità di docenti di Chimica e Scienze Naturali al Liceo Corradini di Thiene, le autrici son riuscite nel difficile intento di coniugare il rigore scientifico e la chiara ed appassionata esposizione.





## Maestri Dal Bianco e Laudanna Musica etnica in Villa

Il Sabato 9 luglio 2022 in Villa Cita, in una giornata di caldo torrido, ci vede impegnati ad allestire il palco per gli artisti Giuseppe Dal Bianco e Giuseppe Laudanna, i quali verranno qualche ora più tardi a predisporre i loro strumenti e attrezzature.

La partecipazione all'allestimento pomeridiano è corale, oltre a noi ci sono i volontari della Pro Loco e della Commissione Cultura.

L'aia di Villa Cita inizia a "risvegliarsi" e a prendere forma con il calare del sole che, finalmente, porta via con sé un po' del caldo pomeridiano.

Le sedie sono collocate e l'impianto è pronto, il Maestro Laudanna sistema le sue tastiere e le sue percussioni, con questi strumenti arricchirà le melodie creando infinite sonorità e ritmi.

Il Maestro Dal Bianco da parte sua, invece, ci sorprende predisponendo i trentasei strumenti a fiato (solo una parte della sua ricchissima collezione) che ha scelto per la serata dopo un meticoloso lavoro di ricerca sul suono e sull'interpretazione.

Una breve pausa dopo le prove.

Il pubblico arriva numeroso: gente del paese, gente da lontano, e gente da ogni dove.

La luce del giorno cala, i Maestri salgono sul palco e dopo una breve presentazione il silenzio scende e l'attenzione e la curiosità del pubblico aumentano.

All'improvviso il significato di questo concerto ci è chiaro! Le prime note, che arrivano estranee ai nostri orecchi, i suoni che poco si addicono ai nostri pensieri di soli pochi istanti prima, ci calano in atmosfere rarefatte, sognanti e



meditative, attraverso ritmi lenti e suoni dilatati nel tempo.

Le note continuano a susseguirsi, le melodie si dispiegano ed è così che gli echi primitivi ricchi di memorie tra oriente e occidente si percepiscono in maniera nitida.

Eccoci, siamo altrove.

Un bellissimo concerto, una musica suggestiva composta dal Maestro Dal Bianco per strumenti etnici a fiato originali provenienti da Armenia, Laos, Cina, India, Pakistan, Australia, Spagna e Slovacchia.

Strumenti che si sono trovati e ci hanno trovati in Villa Cita, in una bellissima serata d'estate, con amici, ad ascoltare.



## In viaggio tra le pagine - Incontri con gli Autori Vivere nonostante la malattia

In copertina del libro “La signora Luisa”, di Antonio Bueno, che a Mariapia Veladiano ricorda la protagonista del romanzo, la zia Camilla, un po’ sperduta ma allegra: sperduta perché affetta dal morbo di Alzheimer, allegra



perché a prendersi cura di lei c’è la giovane nipote Andreina. La scrittrice vicentina racconta di questa malattia debilitante ma, soprattutto, insegna come si possa vivere nonostante essa.

Presentata da Mari-  
lena Canale nella sera-  
ta a lei dedicata del 24  
febbraio 2022, Maria-

pia Veladiano ha rivelato con grande passione l’attaccamento a questo libro, il cui nucleo centrale è costituito da una storia reale: il rapporto d’amore tra una zia e una nipote. A rendere universale una vicenda personale ci ha poi pensato una scrittura attenta e sensibile.

Andreina si prende il tempo per capire cosa stia succedendo alla zia e, quando si accorge di non poterla assistere da sola, trova quelle che nel libro vengono chiamate “donne della cura”. Assieme a parenti e amici, fanno en-

trare l’anziana zia nelle loro vite anziché relegarla in un ospedale.

La qualità della vita di Camilla è eccellente nonostante la malattia perché non è lasciata sola ma resta appunto in una dimensione familiare

I personaggi femminili della Veladiano hanno come filo conduttore un destino difficile ma riescono sempre a riscattarsi grazie a qualcuno che dà loro fiducia e le aiuta.

Il libro intercetta alcune critiche ad una società che non aiuta le persone: basti pensare alle nostre case, strutturate più come luoghi in cui trascorrere l’intervallo di tempo tra le ore di lavoro invece che luoghi in cui svolgere una vita attiva; il tema dell’assistenza ai malati che è un’attività prevalentemente femminile perché si tratta di un’occupazione svalutata, che non permette di fare reddito innescando un circolo vizioso.

La Veladiano, con la sua scrittura, è interessata a scardinare le logiche sociali e a far stare bene, ecco perché sceglie di raccontare personaggi non comuni e positivi.

“Giorni felici, fatti di tempo presente, che nessuno ha più, pieno di senso, perché allegro, di libertà, senza programmi, un’ isola di vita dove riconoscerci”, è il regalo che zia Camilla fa ad Andreina, il regalo che Mariapia fa ad ogni lettore.



*Nicoletta Munaretto*

## Biblioteca Leggere per crescere insieme

Tra le iniziative di promozione alla lettura organizzate dalla Biblioteca Civica nel corso del 2022 si evidenzia la maratona di lettura “Il Veneto legge”: un’interessante iniziativa annuale proposta dalla Regione del Veneto per la diffusione della lettura con

l’intento di continuare ad allargare una comunità di lettori che testimoni la centralità della lettura come mezzo per la crescita individuale e sociale delle persone.

Il 30 settembre 2022 la Biblioteca Civica ha ospitato gli alunni delle classi 5A e 5B della Scuola Primaria Mario Rigoni Stern, con le loro insegnanti, per un percorso guidato e letture consigliate in tema con le indicazioni della Regione Veneto.





## Gruppo di lettura "Ad Alta Voce" Il piacere di ascoltare racconti

Quest'anno il gruppo di lettura "Ad alta Voce", in collaborazione con la Biblioteca Civica, ha proposto e curato vari incontri. A primavera inoltrata, i tradizionali appuntamenti in biblioteca, favoriti da uno splendido sole, si sono svolti sotto il porticato del Centro culturale "Palazzon".

Per due sabati consecutivi, il 21 e il 28 maggio, le lettrici hanno intrattenuto i bambini dai 5 agli 8 anni leggendo e animando storie. A sorpresa è stato coinvolto attivamente anche il Presidente della Pro Loco, Nicola Pinton, trasformatosi per l'occasione in un mago bibliotecario.

Sempre nel mese di maggio le lettrici, in collaborazione con le insegnanti del Nido integrato "Le Coccinelle" e le insegnanti della sezione "Primavera", sono entrate nella scuola per leggere e animare fiabe. Che gioia vedere bambini piccoli tanto attenti e curiosi di ascoltare storie!

Il 29 giugno, in uno dei luoghi più belli e suggestivi del nostro paese, il Roccolo Gnata, il gruppo di lettura, in collaborazione con la Commissione cultura, ha incontrato adulti e bambini per raccontare "Storie al chiaro di luna" in una sera d'estate. In una cornice magica, immersi nella natura, sono stati letti e animati racconti dell'autrice Franca Monticello.

Tutto questo è stato possibile grazie all'ospitalità e

alla cordialità dei proprietari del Roccolo, i signori Aldo e Aurora, che hanno permesso ai tanti partecipanti di trascorrere una piacevole serata.

Il 7 ottobre, durante la rassegna "Il Veneto legge", le lettrici hanno incontrato gli alunni delle classi prima, seconda e terza della scuola primaria, proponendo racconti sulla collina e la montagna, tema scelto quest'anno dalla Regione Veneto.



### NOVITÀ

Le copertine delle nuove pubblicazioni di Franca Monticello



## Ci vediamo in Aula Studio

Da un anno è stata aperta l'Aula Studio "Al Palazzon", che si colloca di fianco alla Biblioteca comunale.

L'aula è già frequentata da molte persone e, nonostante la buona affluenza, resta un ambiente tranquillo, perfetto per studiare e dotato di wi-fi.

Siamo aperti tutti i giorni infrasettimanali e spesso anche i week end. Gli orari di apertura sono pubblicati ogni settimana sulla pagina Instagram dell'aula studio, "aula\_studio\_montecchioprec".

Stiamo cercando nuovi volontari che si uniscano al team, per aiutarci con la gestione dei turni di apertura dell'aula. Contattaci alla pagina Instagram se sei interessato a collaborare! Ci vediamo in Aula Studio!

## Istruzione

### Nido Integrato “Le Coccinelle” “Un pic-nic in compagnia”

L'educazione all'aperto è un approccio pedagogico dove i bambini possono apprendere attraverso la pratica e la natura in quanto protagonisti attivi; si evidenzia quindi l'importanza dell'ambiente esterno nel percorso di apprendimento del bambino. Maria Montessori sottolineava l'importanza degli spazi all'aperto, di osservare la bellezza, di apprendere attraverso i cinque sensi.

L'educazione all'aperto, è una forma di insegnamento che si svolge in contesti naturali. Non fornisce indicazioni su quali attività svolgere, sui percorsi didattici o sugli obiettivi da raggiungere, ma si attiene a ciò che riserva il contesto educativo e alle scelte degli educatori. L'unico presupposto su cui si fonda questo orientamento pedagogico è quello di valorizzare le opportunità che può dare, in termini di apprendimento, l'ambiente esterno, visto e considerato che le esperienze che il bambino può fare all'aperto, non sono come quelle che fa dentro la classe.

Il Nido Integrato “Le Coccinelle” dispone di un ampio spazio che permette ai bambini di entrare a diretto contatto con la natura: il “Boschetto”.

In questo ambiente il bambino è libero di esplorare e conoscere tutto ciò che lo circonda. Il Boschetto rende possibili molteplici attività come quella sperimentata quest'estate: “un pic-nic in compagnia”.

In questa occasione il Boschetto è stato allestito con balle

### Scuole dell'Infanzia di Montecchio e di Levà “Strada facendo... conosco il mio paese”

Come comunità educante, ci siamo chieste spesso qual è l'infanzia che vogliamo far vivere ai nostri bambini per favorirne la crescita, in previsione di un'umanità migliore e, allo stesso tempo, ci siamo interrogate su qual è la scuola di cui oggi l'infanzia ha più bisogno.

In educazione non si lavora sui bisogni ma sulle potenzialità, sulle possibilità, costruendo spazi, modi, condizioni adeguate a consentire la realizzazione piena di tutti. La scuola, per noi insegnanti ma anche per le famiglie che accogliamo ogni anno, vuole essere un ambiente vivo di relazioni, di ascolto, di pratica, di condivisione solidale e progettuale. Ecco perché nell'anno scolastico 2021/22 le Scuole dell'Infanzia di Montecchio e di Levà hanno proposto tematiche che potessero potenziare le capacità dei bambini e incuriosirli, tornando ad aprirsi alle famiglie e sfruttando le opportunità del territorio circostante attraverso il



di fieno, vele ombreggianti, bancali che fungevano da panchine e piccoli tavoli di legno realizzati con bobine.

In questo ambiente su misura di bambino il Nonno Piero e l'educatrice Nicole hanno potuto far conoscere i galli, le galline e i coniglietti Mimi e Fiocco.

I bambini si sono entusiasmati a vedere ed interagire con questi animali. Prima un po' diffidenti, li hanno osservati da lontano, ma poi incuriositi si sono messi in gioco toccando il soffice pelo dei conigli e dando da mangiare dei chicchi di grano alle galline. Un'esperienza indimenticabile che ha reso la relazione con l'animale una forma di conoscenza con nuovi stimoli sensoriali ed emozionali. Per concludere al meglio la mattinata abbiamo pranzato con un buon pic-nic all'aria aperta.

contatto diretto con la realtà locale.

L'anno scolastico 2021/22 è stato dedicato nella prima parte, a guidare ogni bambino alla comprensione e alla valorizzazione della propria identità e personalità, creando relazioni con i nuovi amici, mentre nella seconda parte ogni scuola si è aperta al territorio e al contesto sociale, con il contatto diretto con la realtà locale.

Nella scuola di Levà è stato così intrapreso un percorso alla scoperta dei mestieri dove i genitori stessi sono diventati protagonisti ed “esperti” del loro lavoro, raccontandoci perché lo hanno scelto e svelandoci alcuni segreti.

Mestieri intesi come processo dinamico e servizio alla comunità, facilitando la prima comprensione dei ruoli e dell'importanza lavorativa per l'individuo e la società.



Il bambino è relazione, è esplorazione continua, è gioco ed è proprio attraverso il gioco del “far finta che io sono...” che il bambino si confronta con sé stesso, con gli altri e con le cose.

Abbiamo avuto la possibilità di vedere un papà pizaiolo all’opera proprio nel suo ambiente lavorativo; un papà poliziotto che ci è venuto a trovare a scuola con la volante assieme ad alcuni suoi colleghi; una mamma infermiera che con amore ha curato i peluche dei bambini; una mamma illustratrice che ci ha fatto scoprire come nascono le immagini degli albi illustrati per l’infanzia; abbiamo ospitato una zia assistente alla poltrona di un dentista che ci ha insegnato come dobbiamo



fare per avere denti sani e puliti; una mamma cameriera che ci ha fatto vedere come si prepara una tavola; una mamma casalinga che ci ha spiegato tutto il lavoro che va fatto a casa per averla in ordine e pulita; una mamma estetista che ci ha svelato i trucchi del mestiere per avere cura del nostro corpo. Alla fine dell’anno una mamma ci ha fatto scoprire degli strani strumenti musicali e i suoni che producono!

In giugno siamo stati ospiti della fattoria di Massimo e Sabrina Panozzo. Siamo partiti da scuola a piedi e, grazie all’aiuto della Protezione Civile, siamo riusciti a fare tutti una bella passeggiata fino alla fattoria. Abbiamo visto le mucche, i vitelli, il piccolo pony... abbiamo fatto una foto ricordo sul trattore più grande e uno spuntino delizioso con latte fresco e biscotti gentilmente offerti dai proprietari della fattoria.

L’anno si è concluso con tante piacevoli esperienze condivise anche con i genitori ospitati e con il cuore ricco di molte emozioni.

I bambini della scuola di **Montecchio**, per la prima volta, hanno sperimentato delle lunghe passeggiate partendo a piedi da scuola, con l’instimabile aiuto della Protezione Civile. Conoscere il nostro paese significa imparare ad ascoltare i segnali che ci circonda-

no. Il profumo del pane appena sfornato, il gracciare delle rane lungo l’argine, il colore brillante dei segnali stradali, il fruscio del vento sulle foglie dei grandi alberi: nei mesi di maggio e giugno siamo andati alla scoperta di tutto questo.

Abbiamo adottato un passo lento, attento e disteso per permettere a tutti di vivere questo momento esplorativo con gioia e meraviglia e i bambini si sono dimostrati abili esploratori e temerari camminatori.

Nel paese non è mancata l’accoglienza e tutti coloro che hanno incontrato il nostro cammino ci hanno regalato un sorriso o un gentile buongiorno.

La Biblioteca Comunale ci ha aperto le porte, donandoci il tempo di ascoltare una storia nuova e offrendoci la possibilità di osservare un sacco di libri, diversi e colorati, e donando ai bambini un invito a tornare in Biblioteca assieme alle loro famiglie.

Siamo stati accolti dal nostro Sindaco nella Sala Consiliare e i bambini hanno indossato, anche solo per qualche minuto, un ruolo istituzionale importante, sprofondando nelle grandi e morbide poltrone dei consiglieri comunali.

Il Sindaco ci ha poi intrattenuti spiegandoci in maniera dettagliata ma coinvolgente cosa si fa all’interno del comune del paese.

Durante il tragitto i nostri sguardi sono spesso caduti sui segnali stradali, così abbiamo potuto sedimentare i concetti di educazione civica che ci hanno accompagnato durante tutto l’anno e che facevano parte della nostra progettazione.

Abbiamo visitato ambienti che appartengono alla quotidianità di tutti noi ma che spesso passano inos-



servati: la panetteria, la chiesa, il bar, la farmacia.

Nell'ultima nostra passeggiata siamo stati accolti dalla famiglia Traforetti e abbiamo scorrazzato nei grandi spazi della collina.

Abbiamo cercato di osservare tutto ciò che ci stava attorno, di prenderci il tempo di capire che essere un bambino vuol dire anche essere cittadino attivo del mondo. Sentirsi parte di una comuni-

tà vuol dire sviluppare un senso di appartenenza nel rispetto delle persone e degli ambienti che ci circondano, vuol dire essere attivi nell'educare le nuove generazioni al senso civico e alla rivalutazione territoriale. I bambini, con la loro spontaneità, si sono dimostrati dei fantastici cittadini attivi e rispettosi all'interno di una comunità accogliente ed educante.

## Scuola primaria

### Niente più mascherine

Il 12 settembre 2022 sarà una data da ricordare: dopo un tempo quasi interminabile, finalmente ci siamo rivisti in faccia! Che bello, non ci sono più le mascherine!

I volti delle maestre e di certi compagni della scuola non ce li ricordavamo così sorridenti e pieni di gioia, così... diversi!

A molti di noi sono ricresciuti i denti, altri hanno tolto l'apparecchio, ad alcuni è spuntato qualche brufolo e alle maestre... qualche ruga in più!

La prima cosa che abbiamo fatto è stata abbracciarci stretti stretti, riducendo la distanza da un metro e mezzo a zero centimetri.

Un'emozione straordinaria!

E quanto è stato bello accogliere i nostri compagni di prima! Guardandoli siamo tornati indietro nel tempo, quando anche noi sembravamo piccoli pulcini con un grande peso da portare, ma emozionati e con il cuore che batteva forte forte.

### La Mongolfiera di Mario Lodi

Quest'anno tutti noi alunni della scuola primaria faremo un viaggio, ma non un viaggio qualunque... un viaggio in MONGOLFIERA! Per essere spinti in alto e sempre più lontano saranno indispensabili la nostra straordinaria immaginazione e la voglia di imparare cose nuove. Ogni passeggero porterà in questo viaggio un piccolo bagaglio dal valore inestimabile: la fantasia, le emozioni, le esperienze vissute e il desiderio di diventare grandi.

Nella nostra mongolfiera c'è posto per tutti. Per chi vuole stare al sicuro, protetto dagli amici, in cen-

tro al cesto, e per chi vuole sporgersi dal bordo e guardare in basso.

Per noi ragazzi di quinta sarà un viaggio speciale, che ci porterà a concludere un'avventura lunga 5



anni. La preoccupazione è grande, perchè non sappiamo che cosa ci accadrà...

Come saranno i nostri professori? Quanto bisognerà studiare? Chi saranno i nostri compagni? Come si comporteranno con noi i ragazzi più grandi...?

Alcuni non vorrebbero partire, altri vorrebbero essere già arrivati. Tutti però vorremmo portare con noi la pazienza e il sorriso delle maestre, che tante volte ci sono state vicine quando abbiamo pianto e quando abbiamo riso, quando ci siamo sentiti delusi o arrabbiati e quando invece siamo stati fieri di noi.

Mancano però ancora otto mesi al 10 giugno 2023. Possiamo quindi tirare un sospiro di sollievo e fare di tutto per rendere quest'ultimo anno davvero speciale.

*Gli alunni di classe quinta*

## Scuola Secondaria di Primo Grado

### La Scuola si riprende i suoi spazi...!

Il 2022 ha visto il progressivo allentamento delle misure anti-Covid e la scuola, cautamente, si è ripresa qualche spazio, fornendo ai ragazzi la possibilità di respirare un'aria nuova: non più quella delle aule, con le mascherine, ma quella del mondo esterno con la sua natura e le sue persone che se ne prendono cura.

Il periodo è stato inaugurato dalla Giornata Ecologica del 2 aprile 2022 proposta dall'Amministrazione Comunale, alla quale i ragazzi hanno partecipato percorrendo le vie del paese e raccogliendo i rifiuti abbandonati.

La settimana seguente, dal 4 al 9 aprile 2022, i ragazzi si sono dedicati alla Settimana Ecologica, in cui i temi della sostenibilità, del riciclo, della difesa dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico hanno guidato i momenti scolastici: è stata proposta la visione di film e di documentari, letture a tema. Si è riflettuto sul cosiddetto 'effetto farfalla', ovvero il meccanismo in base al quale l'azione di un singolo si

via da Marengo a Mantova: osservare il mondo dalla bicicletta dà un senso di libertà e ciò traspariva dai ragazzi, che pedalavano sorridenti nella natura e alla scoperta della città.

Nella parte finale dell'anno gli alunni di terza, guidati da Livio Pesavento, hanno percorso il nostro territorio, sui luoghi delle vicende delle due guerre mondiali, per conservarne la memoria collettiva.

A settembre la scuola è ricominciata senza mascherine e la sensazione di normalità è emersa subito evidente: osservare i visi interi e i sorrisi è stato emozionante, un'iniezione di fiducia per il futuro!

Proprio di futuro si è parlato nell'incontro tra gli studenti di terza media e un gruppo di professionisti che hanno proposto il progetto Business Voices. Essi avevano già conosciuto i ragazzi a maggio per fornire loro spunti di riflessione circa il lavoro che desidererebbero fare. In questo secondo incontro, tenutosi il 27 ottobre, i professionisti hanno spiegato concreta-



ripercuote sul mondo attorno a lui e produce grandi variazioni a lungo termine.

Le classi terze hanno anche sperimentato il meccanismo del Mercato Globale, riflettendo su come non sia equo e sostenibile e su come dovrebbe diventare più solidale. Le classi prime e seconde, invece, hanno raggiunto a piedi l'azienda agricola 'La Decima' e sono entrati in contatto con le attività quotidiane svolte nei campi e negli ambienti dell'azienda.

L'allentamento delle misure anti-Covid ci ha permesso di organizzare la visita d'istruzione nel Mantovano, dove le classi terze hanno percorso la ciclo-

mente in cosa consiste il loro lavoro, mostrando gli strumenti del mestiere, i materiali e i software necessari alle loro attività. I lavori erano vari e spaziavano dal grafico all'artista, all'architetto, alla parrucchiera, all'arredatrice, all'avvocato. Gli alunni hanno apprezzato il confronto con gli adulti. Naturalmente è presto per ragazzi di tredici anni pensare al lavoro che faranno, ma il contatto con il mondo del lavoro permette loro di fare un balzo in avanti. Magari rischiano di illudersi, ma preferiamo pensare che i ragazzi possano sognare di costruirsi un futuro a misura per loro.

*Scuola Secondaria di 1° grado*

## Sociale

### Centro Sollievo: si riparte

Dopo due anni di sospensione, da luglio di quest'anno, inizialmente a Villa Cita e da settembre presso l'ala sud del Palazzon, sono riprese le attività del Centro Sollievo, che si rivolge a persone con iniziale forma di decadimento cognitivo e perdita di memoria.

Gli anziani si ritrovano il martedì mattina e, con volontari formati, vengono coinvolti in attività di stimolazione cognitiva e di socializzazione.

In questo contesto, sabato 24 settembre si è svolta l'iniziativa "Passeggia con noi", organizzata dall'Associazione Alzheimer di Zanè insieme all'Aulss7 e con il patrocinio del Comune di Montecchio Precalcino.

L'evento, aperto a tutta la cittadinanza, si inserisce nella programmazione legata alla Giornata Mondiale dell'Alzheimer, che si celebra ogni anno il 21 settembre, allo scopo di diffondere informazioni sulla malattia e sensibilizzare la popolazione. Vi hanno preso parte gli utenti dei Centri Sollievo dell'Altovicentino, accompagnati dai loro familiari e dai volontari.

Partiti dalla Chiesa Parrocchiale, i partecipanti hanno raggiunto il parco adiacente alla scuola primaria: lì si è svolto un momento musicale molto sentito da tutti i presenti, che hanno cantato assieme ad un giovane chitarrista. La mattinata si è conclusa con un piccolo momento conviviale e di dialogo con anziani e familiari.

Il Centro Sollievo è ripartito, attualmente con 5



ospiti, grazie alla disponibilità dei volontari Stefano, Bruna, Luciana, Raffaella e dei volontari del trasporto ADA, che si stanno alternando per gli accompagnamenti degli anziani da casa al centro e viceversa.

Per informazioni circa l'accesso al Centro, si può contattare l'Assistente sociale del Comune di Montecchio Precalcino:

[segalla@comune.montecchioprecalcino.vi.it](mailto:segalla@comune.montecchioprecalcino.vi.it)

**Se vuoi diventare Volontario del Centro Sollievo rivolgiti a:**

**0445-864243 int. 2 Assistente sociale Nadia Segalla**



## Simposio dei poeti: Parole in libertà per favorire l'inclusione

Si è conclusa venerdì 8 luglio 2022 la terza edizione del *Simposio dei Poeti*, ciclo di incontri che promuove poesia e musica come strumenti di comunicazione emotiva e inclusione sociale.

La serata, dal titolo *“Tra confini e orizzonti: poesie al futuro in una notte di inizio estate”*, si è svolta presso la residenza socio sanitaria e psichiatrica Sirtaki.

L'evento culturale, organizzato dal Centro Diurno



di Thiene/Schio dell'ULSS7 Pedemontana in collaborazione con diverse associazioni attive sul territorio e

con il patrocinio dei Comuni ospitanti, ha lo scopo di coinvolgere tutta la cittadinanza in un momento di condivisione che risponde all'obiettivo principale di contrastare le tematiche di stigma e pregiudizio connesse alla malattia mentale.

“Il Simposio è stato fortemente voluto dal dottor Maniscalco, direttore del dipartimento di salute mentale dell'Ulss 7”, ha spiegato la dottoressa Sara Marini, psicologa e psicoterapeuta, coordinatrice del centro diurno *“Il Faro”*. L'evento, aperto a chiunque voglia esprimere le proprie emozioni attraverso la poesia, vuole favorire l'integrazione nel territorio di persone con patologie di natura psichiatrica, promuovere i temi della salute mentale per sensibilizzare la comunità, contrastare il pregiudizio e favorire la collaborazione tra le varie realtà del territorio.

La serata conclusiva, allietata dagli inframezzi musicali degli allievi dell'Istituto Musicale Veneto *“Città di Thiene”*, ha visto avvicinarsi molti poeti, che hanno donato un po' di se stessi, raccontando le loro esperienze esistenziali e creando un ponte comunicativo che ha coinvolto tutti i numerosi presenti.

## A.D.A. Pedemontana e Volontari del Trasporto Sociale

Nel febbraio del 2022, il Comune di Montecchio Precalcino ha stipulato una convenzione a titolo gratuito con l'Associazione Diritti Anziani ADA Pedemontana. Questa convenzione ha permesso di riprendere il Servizio di Trasporto Sociale dopo un lungo periodo di sospensione dovuto all'emergenza pandemica Covid-19.

Il servizio permette di assicurare ad anziani e a persone in difficoltà l'accompagnamento a visite mediche verso luoghi di cura e di riabilitazione, il trasporto da strutture residenziali verso gli ospedali del territorio per visite specialistiche e verso il Centro Sollievo di Montecchio Precalcino, recentemente ritornato in attività.

Grazie alla disponibilità dell'Associazione ADA Pedemontana, che già da anni collabora con l'R.S.A. di Montecchio Precalcino per fornire servizio di trasporto degli ospiti ivi residenti, è stato possibile far rientrare in un quadro normativo corretto anche i volontari che già collaboravano con i servizi sociali del Comune per gli accompagnamenti di persone anziane o non autosufficienti.

Il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale e del Servizio Sociale va al Presidente dell'Associazione ADA Pedemontana Gianmarco Rodighiero e a Rosanna Boscardin che coordina gli impegni dei volontari in collaborazione con l'assistente sociale del Comune. Un sentito ringraziamento va ai volontari sigg. Floriano Anapoli, Luciano Anapoli, Gianpietro Papini, Pietro Moro, Franco Anzolin, Giancarlo Pierantoni, Stefano Contro, Maurizio Toniello, Riccardo Bassan e Franco Boscardin.

**Per informazioni relative al servizio di trasporto:**  
[segalla@comune.montecchioprecalcino.vi.it](mailto:segalla@comune.montecchioprecalcino.vi.it)  
**0445-864243 int. 2**



## Esperienze Forti 2022

Quest'anno il Comune di Montecchio Precalcino ha aderito al progetto Esperienze Forti Altovicentino 2022, un modo concreto per connettersi al proprio territorio, mettersi in gioco e svolgere un servizio di volontariato presso i comuni aderenti alla rete.

Nel 2022 il progetto ha raggiunto numeri importanti, sollecitando la partecipazione di 265 giovani



*L'Incontro finale con tutti i giovani, presso Villa Rossi a Santorso*

provenienti da 20 comuni del territorio e sviluppando 77 esperienze di volontariato in 15 comuni diversi (Schio, Santorso, Thiene, Montecchio Precalcino, Torrelvicino, Valli del Pasubio, Malo, Monte di Malo, Marano Vicentino, Lugo di Vicenza, San Vito di Leguzzano, Zanè, Chiuppano, Carrè, Piovene Rocchette).

Ogni giovane ha avuto la possibilità di scegliere una o più esperienze da svolgere nel periodo estivo, decidendo di dedicare così delle ore di volontariato a una realtà del territorio. In questa estate i giovani hanno svolto più di 16000 ore di volontariato. Ore dedicate agli altri, al proprio territorio, favorendo la crescita personale e la conoscenza di realtà diversificate come per esempio biblioteche, residenze per anziani, scuole materne e asili nido, centri estivi ed attività legate alla cura dell'ambiente.

Esperienze Forti si conferma un'iniziativa di protagonismo giovanile che incontra il gradimento di enti e ragazzi.

## Impariamo l'italiano!

Il Centro socio-culturale "Palazzon" si è trasformato da gennaio ad aprile 2022, in una vera e propria scuola di italiano, per una decina di donne straniere residenti nel Comune di Montecchio Precalcino. Tutte con lo stesso obiettivo: cercare di imparare o migliorare la propria conoscenza della lingua italiana. Provenivano da Ucraina, Serbia, Brasile, Marocco, Senegal, Pakistan, Tunisia. Il corso, finanziato dalla Regione con "Impact Veneto" e organizzato in collaborazione con la Cooperativa Samarcanda onlus, ha visto impegnata un'insegnante della scuola di italiano dell'Associazione "Il Mondo nella città" nel cercare di creare un contesto di apprendimento che fosse anche spazio di socializzazione e di conoscenza reciproca. L'obiettivo generale era quello di migliorare le competenze comunicative delle donne immigrate, così da rendere più semplice il loro orientarsi autonomamente nel territorio, accedere ai servizi pubblici e seguire il percorso educativo dei figli. Tutte le iscritte hanno portato a termine il percorso, che ha visto via via abbassarsi le barriere sia linguistiche che relazionali, con la nascita di un gruppo capace di condividere progressi e storie di vita.

## Tra Azienda e Territorio

Nell'ambito della rassegna socio-culturale "Margherita in festa", patrocinata quest'anno anche dal Comune di Montecchio Precalcino, si è svolto, il 6 maggio scorso, l'evento "Tra welfare aziendale e welfare territoriale".

La splendida cornice di Villa Cita ha ospitato il dottor Valentino Santoni, ricercatore di Percorsi Secondo Welfare, che ha spiegato come il welfare aziendale possa divenire un'opportunità anche per il territorio.

Dopo i saluti della presidente della Cooperativa Margherita Loreta Novello e dell'assessore Anna Benincà sono intervenuti l'equipe di Welfare Manager della Cooperativa e i responsabili di un gruppo di imprese del Vicentino che hanno condiviso le loro esperienze di benessere aziendale.

Obiettivo della serata era favorire il dialogo tra istituzioni, aziende ed enti del terzo settore per iniziare a pensare ad un welfare condiviso che parta dai servizi del territorio per dare valore in più al tessuto sociale.

Al termine di questo confronto, che ha coinvolto anche il pubblico, la serata si è conclusa con un aperitivo allietato dalle note degli "Acqua di Zale", per un piacevole momento di distensione e networking.



## Centro Socio-Educativo

Il 19 Settembre 2022 ha preso avvio il Centro Socio-Educativo di Montecchio Precalcino, da quest'anno con la gestione di Cooperativa Margherita, realtà di Sandrigo che da 35 anni si occupa di servizi per minori, persone con disabilità e anziani, e che da un paio d'anni è presente sul territorio comunale con il servizio di Doposcuola e con il coordinamento del progetto estivo "Ci Sto! Affare Fatica".

Il Centro Socio-Educativo si svolge dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 17, con tre giorni dedicati al gruppo della scuola Primaria, e due giorni dedicati ai ragazzi della scuola Secondaria di Primo Grado.



Attualmente frequentano il servizio 13 bambini, dai 6 ai 13 anni, che ogni giorno animano la sede del Palazzon, portando con loro grande energia. Accompagnati dalle educatrici, hanno la possibilità di avere supporto scolasti-

co individualizzato, ma soprattutto possono sperimentare momenti di socialità e condivisione, in uno spazio sicuro e confortevole, tra le tante attività creative proposte. Proprio perché la mission di Cooperativa Margherita prevede il lavorare in sinergia con le risorse del territorio, uno degli obiettivi che il Centro Socio-Educativo si pone quest'anno è quello di portare i ragazzi a vivere esperienze nei contesti circostanti, scoprendo realtà e servizi che possano lasciare in loro ricordi positivi e conoscenze nuove. La prima proposta è stata la gita del 12 Novembre presso Esapolis, il museo degli insetti, a cui i ragazzi e le famiglie hanno aderito con forte entusiasmo.



Grazie al supporto del Comune, e la cooperazione tra i Servizi Sociali e le Scuole, Cooperativa Margherita continuerà a portare avanti un servizio che si riconferma essere di estrema importanza per la comunità di Montecchio Precalcino.

## Promuovere Reti di Volontariato

Il 14 novembre, presso la Sala Consiliare, si è tenuta la serata di presentazione del progetto "Reti di vicinanza solidale", patrocinato dal Comune di Montecchio Precalcino e gestito dalla Cooperativa Radicà con il sostegno di QuVi, Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita, in collaborazione con l'Ulss 7 e la Conferenza dei Sindaci del Distretto 2.

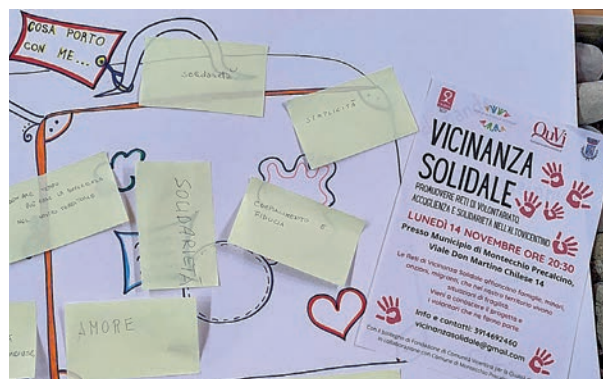
L'evento è stato aperto dall'assessore al sociale Anna Benincà, che si è detta soddisfatta per l'adesione di Montecchio Precalcino alla Rete, che arriva a contare così la presenza di 27 Comuni sui 32 dell'Altovicentino. Ha espresso inoltre la convinzione che questo progetto di supporto alle piccole fragilità sia fondamentale per fare cultura del sociale, dimostrando che ognuno, donando un po' del suo tempo, può fare la differenza nel territorio.

Hanno poi preso la parola Cristiana e Glenda di Cooperativa Radicà, che hanno spiegato come la rete sia formata da un insieme di volontari che si attivano per supportare persone che necessitano di essere accompagnate o sostenute nello svolgimento di alcune attività di tipo pratico, relazionale o educativo. Molti sono stati gli esempi pratici che hanno permesso ai presenti di entrare

nel vivo dell'impegno richiesto, che è comunque legato alle disponibilità e attitudini personali.

Il clima di condivisione, venutosi a creare anche grazie ad un gioco di conoscenza, ha reso la serata veramente piacevole. A conclusione dell'evento, ad ognuno dei partecipanti è stato chiesto di scrivere una parola o una frase che si sarebbe portato a casa: questi pensieri sono stati messi in una valigia, che vedete in foto e che rappresenta un invito rivolto a voi lettori, a "partire" entrando a far parte della Rete.

**Per informazioni, contattare il 3914692460.**



## Inaugurato il “Monticulus”

Giovedì 23 giugno è stato inaugurato il Centro di Medicina di Gruppo “Monticulus”, che vede la presenza di tre medici di base (Tonello, Preato e Soave) e di un infermiere.

Il progetto, fortemente voluto dall’Ulss 7 e dall’Amministrazione Comunale, ha visto quest’ultima impegnata nella ristrutturazione dei locali, con un investimento di 70 mila euro e la creazione di tre ambulatori, una piccola Sala d’attesa e una postazione per il ricevimento.

All’inaugurazione il sindaco Fabrizio Parisotto ha espresso la sua soddisfazione per l’apertura del Centro, ha ribadito che il nuovo polo avrà ricadute positive sui cittadini in termini di velocità e completezza dell’assistenza medica, riducendo i tempi di attesa in ambulatorio e facilitando l’ottenimento delle ricette. Ha poi spiegato che questo importante passo può garantire, a tutti i cittadini del territorio comunale che sono sprovvisti di medico di base o che ne hanno uno fuori comune, la possibilità di chiedere all’Ulss di essere assegnati per la propria assistenza alla nostra medicina di gruppo considerata la carenza di medici di base riguardante l’intero territorio nazionale.

Il direttore generale dell’Ulss 7, Carlo Bramezza, ha sottolineato che ora si può dire completato il progetto di creazione dei Centri di Medicina di Gruppo previsti. Essi sono in totale undici e rappresentano la risposta alle difficoltà dovute al numero sempre più esiguo di medici di base disponibili. Il dottor Bramezza ha concluso definendo il Centro motivo di soddisfazione per gli abitanti di Montecchio Precalcino.



A ribadire l’importanza dell’evento, si sono poi succeduti il sindaco di Santorso Franco Balzi, nella sua qualità di presidente della Conferenza dei Sindaci del Distretto 2, e il Consigliere Regionale Milena Cecchetto, che hanno ricordato l’importanza della medicina di prossimità, emersa con forza proprio durante la pandemia.

La dottoressa Tonello, in rappresentanza di tutti i medici, si è detta entusiasta per la partenza e sicura che la condivisione dello spazio di lavoro permetterà di cooperare al meglio. Ha chiesto inoltre la comprensione e la collaborazione dei cittadini, consapevole che le nuove modalità di accesso al servizio e il cambio di abitudini potranno all’inizio presentare delle difficoltà. Si è detta comunque sicura che in brevissimo tempo gli assistiti si renderanno conto degli innumerevoli vantaggi connessi alla medicina di Gruppo.

L’inaugurazione si è poi conclusa con la preghiera e la benedizione del parroco don Lino Bedin e con la visita agli ambulatori.

## Contributi Comunali 2022

### Contributi sociali finanziati con fondi propri, fondi regionali e contributi di privati

Assegno famiglie fragili	€ 4.075,00
Altri contributi sociali (a fine novembre)	€ 1.670,00

### Associazione “Il Girasole” di Sandrigo

(per riduzione tariffe del Centro Diurno)	€ 2.035,31
---	------------

### Azienda ULSS n. 7

	€ 62.557,01
--	-------------

### Organizzazione dei Centri Estivi 2022

Scuola dell’Infanzia “Maria Immacolata”	€ 1.049,47
Parrocchia del SS. Redentore di Levà	€ 661,96
Soc. Coop. Dedalofurioso di Dueville	€ 1.198,46

### Contributi alle Scuole dell’Infanzia e Nido integrato

Scuola Infanzia “Maria Immacolata”	€ 41.090,00
Scuola Infanzia “Giovanni XXIII”	€ 34.010,00
Asilo nido integrato “Le coccinelle”	€ 25.650,00

### Spese per i servizi scolastici A. S. 2021-2022

Trasporto scolastico	€ 87.381,68
Refezione Scolastica	€ 11.965,73
Doposcuola	€ 15.373,98
Contributo Istituto Comprensivo	€ 17.000,00

### Contributi ordinari alle Associazioni sportive

A.S.D. Gruppo Pattinaggio Artistico	€ 5.300,00
A.S.D. Hockey Club	€ 10.000,00
U.S. Fausto Coppi	€ 2.000,00
U.S.D. Montecchio Precalcino	€ 6.500,00
A.R.C.I. Caccia-Pesca Vicenza	€ 500,00

### Contributi ordinari alle Associazioni di volontariato

Comitato genitori unificato	€ 850,00
FIDAS - donatori del sangue	€ 500,00
Combattenti e Reduci sez. di Montecchio	€ 700,00
Combattenti e Reduci sez. di Levà	€ 300,00
Consulta Anziani	€ 1.000,00
Protezione Civile	€ 4.300,00
Pro Loco per “Estate in Villa 2022”	€ 3.000,00



## Assessorato allo Sport

### Tre cuori e... un pallone

Quando si dice “due cuori e un pallone”... In questo caso i cuori sono tre, tutti di rosa vestiti.

Sono i cuori di **Linda Gardin**, **Maria Franzan** e **Martina Pasin**, tre ragazze che hanno fatto del calcetto la loro grande passione. Montecchiesi doc, fanno parte nel ruolo di esterne del “Dream Five” Dueville, squadra di calcio a 5 interamente al femminile, allenatrice compresa (e pure lei nostra concittadina, **Valentina Laurenti**).

Martina e Maria, classe 2006, hanno mosso i primi passi nel mondo calcistico proprio a Montecchio, provando prima l'ebbrezza della corsa su erba, per poi passare a calciare il pallone nelle palestre.

*“Ci siamo avvicinate al calcio tradizionale a 9 anni - raccontano le due ragazze - ma poi abbiamo provato il calcetto a 5 e ci siamo innamorate di questa disciplina, oltre ad aver trovato una squadra interamente femminile. La nostra squadra è per noi una grande famiglia, dove non esiste rivalità, ma solo una sana competizione. Quando scendiamo in campo la panchina è con noi, ci incita a correre e a portare a casa il risultato. Siamo un gruppo ben assodato, composto da 17 elementi di varie età, dai 15 ai 20 anni. Ci alleniamo tutte assieme anche se di diverse categorie”.*

Linda, classe 2005, si è avvicinata alla disciplina un po' più tardi rispetto alle sue compagne di squadra: *“ero in seconda media quando, grazie ad una dimostrazione di calcetto fatta a scuola, mi sono appassionata a questo sport e da lì ho iniziato, scoprendo che mi piaceva davvero tanto”.*

Attualmente le ragazze giocano nelle categorie under 17 e 19, e lo scorso anno sportivo hanno portato a casa grandi risultati: *“Il 12 giugno abbiamo vinto il campionato under 17 partecipando al triangolare di Jesolo assieme alle altre due migliori squadre italiane”* racconta Maria, mentre Linda, l'unica per età ad aver giocato nella categoria successiva, ha anche indossato la medaglia di bronzo con l'Under 19, arrivata terza in Coppa Italia (in Puglia) e nelle finali scudetto disputate a Parma.

*“Poco prima delle finali under 17 purtroppo mi sono fatta male al ginocchio - ricorda Linda - e quindi*



*ho vissuto quel traguardo dalla panchina, felicissima in ogni caso del risultato raggiunto dalle mie compagne di squadra”.*

*“È stata dura - fa eco Maria - ma abbiamo portato a casa la vittoria imponendoci per 4 a 1 sul Molinella”.*

Martina ricorda invece che *“Quando eravamo piccole facevamo poche partite perché le squadre si potevano contare sulle dita di una mano, invece ora la situazione è fortunatamente cambiata e il calcetto femminile sta subendo una grande espansione a livello Nazionale”.*

*“Il calcio a 5 è uno sport che richiede rapidità, scatti e concentrazione alta ogni secondo che si sta in campo, e sicuramente ti insegna a ragionare senza perdere tempo e ad avere sempre i riflessi pronti”* conclude Maria.

Entusiasta l'assessore allo sport Simone Gasparotto: *“è un onore sapere che delle nostre concittadine così giovani siano impegnate a livello nazionale in una disciplina tutta al femminile. Sarebbe bello se anche qui a Montecchio si potesse formare una squadra di calcetto a 5, così da poter sfruttare al meglio la pista sita in via Cavedagnona, di recente costruzione. Per l'amministrazione comunale sarebbe un onore e un orgoglio poter inserire un nuovo sport a disposizione dei giovani del paese”.*

Complimenti alle tre giovani atlete per i risultati raggiunti e per quelli che sicuramente arriveranno in futuro.

## Alessandro Dal Santo: 7 anni, già campione

Per Alessandro la passione per questo sport è nata un po' per caso: la moto gli era stata regalata per Natale ed era per lui solo un gioco, perchè aveva visto qualche video di Cairoli e di Herlings, i suoi idoli, sul telefono.

Passava le giornate a fare piste di motocross e a lanciarsi giù dal divano con la bici a spinta in legno, imitando il rumore del motore. Quando ha ricevuto la moto ha voluto subito provarla, ma il primo impatto non è stato dei migliori ed è seguito un periodo in cui la usava raramente e sempre con papà, che doveva correre al suo fianco. Poi, un giorno, ha deciso di provare da solo e da lì l'avvicinamento a questo sport, grazie alla Scuola Minicross Veneto che l'ha seguito nelle prime fasi, nelle quali gli ha insegnato a guidare in sicurezza. Qui si è fatto subito degli amici con i quali tutt'ora condivide le giornate di allenamento tra fango, polvere, qualche caduta e momenti di gioco. Non è uno sport facile ma si è capito subito che questo era quello che rendeva felice Alessandro.

Nella primavera 2021 c'è stato l'esordio nel Campionato Veneto Minicross 50, dove fin da subito si è visto che non era affatto intimorito dalla partenza da un cancelletto e dal fatto di correre in piste dove corrono anche le moto grandi.

In seguito Alessandro ha conosciuto Andrea

Corradin, istruttore della scuola che frequentava. Tra Alessandro e Andrea c'è stata subito intesa: Andrea è riuscito a far amare in maniera assoluta questo sport ad Alessandro, facendo emergere le sue qualità.

Nell'autunno 2021 Alessandro ha partecipato al suo primo campionato, a livello regionale, nel quale si è capito che c'era del potenziale, classificandosi terzo.

Quest'anno il campionato è iniziato a febbraio, dopo un inverno di allenamenti duri, fatti in qualsiasi condizione di tempo e di terreno. Grazie a questo ha ottenuto buoni risultati: 13 gare disputate tra Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Trentino (due di queste piste sono tappe italiane del campionato mondiale di motocross).

Il campionato si è svolto in due parti: la prima chiamata *Trofeo Nordest* che Alessandro ha chiuso a giugno in prima posizione.

Durante la pausa estiva, per non annoiarsi, ha provato l'avventura europea, un torneo in Francia vestendo la maglia dell'Italia. In questa occasione Alessandro è riuscito a conquistare la finale gold al termine delle tre gare di qualifica nelle quali ha fatto due quarti posti e un terzo, qualificandosi al termine della finalissima al 7° posto assoluto su una sessantina di piloti provenienti da tutta Europa e dagli Stati Uniti.

Dopo questa bella e impegnativa esperienza, a fine agosto è iniziata la seconda parte del campionato dove Alessandro ha disputato altre 6 gare: delle dodici manche disputate ne ha vinte nove e nelle altre tre è arrivato secondo aggiudicandosi così il titolo di **Campione Veneto Minicross 50 2022** all'età di 7 anni.

Nel 2023 Alessandro farà il cambio di cilindrata e di categoria. Parteciperà al campionato regionale e debutterà anche nel campionato italiano, dove il livello di preparazione dei piloti sarà molto alto e non sarà così facile avvicinarsi alle prime posizioni. Alessandro sembra determinato a non accontentarsi, consapevole che per raggiungere i risultati in questo sport oltre all'allenamento bisogna avere umiltà, determinazione e molta passione.





## Gruppi e Associazioni

### Pro Loco

### In evoluzione!

Il 2022 è sicuramente un anno da incorniciare.

È stato un anno di successi e di grandi gioie. È stato anche un anno di grandi cambiamenti, dove si è ultimata la procedura di trasmigrazione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) per non perdere la qualifica di APS (Associazione di Promozione Sociale).

Abbiamo anche festeggiato i 60 anni dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia.

L'UNPLI, infatti, è nata a Sandrigo, grazie alla lungimiranza dell'indimenticato Avv. Michele Benetazzo, persona di spicco e uno dei suoi fondatori. Il riconoscimento del valore di Unpli Nazionale e dell'importanza dell'Avv. Benetazzo è stato rappresentato dall'evento ospitato lo scorso 17 settembre presso il Palazzo delle Associazioni a Sandrigo, sede del Comitato Provinciale delle Pro Loco vicentine e della Pro Sandrigo. In questa sede si svolgono parte delle nostre riunioni in compagnia delle altre Pro Loco del nostro consorzio di riferimento Astico-Brenta.

Insomma, un anno davvero travolgente per tutte le novità che ci ha riservato.

Ciononostante non abbiamo mai perso di vista il nostro albero maestro, non facendo mai mancare alla cittadinanza tutti gli eventi che scandiscono la vita della nostra Pro Loco: dalla Sagra di Montecchio e quella di Preara, passando per gli ormai grandi classici, ovvero Pasquetta, con l'introduzione della Caccia alle uova per il parco, Maronada e Aperivilla in Villa Cita.

Non abbiamo mancato nemmeno di collaborare con la Commissione Cultura di Montecchio Precalcino, con la Presentazione del romanzo storico "Un violino per Lisa" di Luciano Cazzola, il Concerto "Noi siamo stelle" con Giuseppe Laudanna e Giuseppe dal Bianco, la serata di danza, musica e letture "La forza di essere donna" con Elena Girardin, lo spettacolo teatrale "La Pillole Tiramesù" con la Compagnia Astichello e l'immane concerto lirico arrivato



quest'anno alla seconda edizione.



*Fulgida Gabriele e Mario Sella premiati per la loro dedizione al volontariato alla 27<sup>a</sup> Festa della Pro Loco con Nicola Pinton e Fabrizio Parisotto*

quest'anno alla seconda edizione.

Non abbiamo dimenticato i corsi di inglese.

Tornano a gran richiesta, per la contentezza dei bimbi, le letterine a Babbo Natale con i punti di raccolta presso alcune attività commerciali della nostra Montecchio Precalcino.

Non abbiamo mancato in ultima di far sentire la nostra vicinanza ad altre Associazioni di Montecchio nella riuscita dei loro meravigliosi eventi; Eventi che non sarebbero stati possibili senza la partecipazione dei cittadini di Montecchio Precalcino e dei paesi limitrofi, che ringraziamo per la loro calorosa presenza, riuscendo a dare un senso a quello che facciamo.

Cogliamo l'occasione di ringraziare l'Amministrazione Comunale, la Commissione Cultura, l'UPP Montecchio-Levè e tutte le Associazioni con cui abbiamo collaborato. Un Grazie speciale lo dedichiamo alle instancabili "donne delle fritte". Grazie anche a tutti i fornitori e sponsor che mai ci fanno mancare la loro vicinanza e ovviamente grazie a chi ci stiamo dimenticando di ringraziare.

Infine, un grande grazie ai nostri eccezionali soci volontari!

**Auguri di Buone Feste e ci vediamo al prossimo 2023!**

Vi aspettiamo alla Mostra dei Presepi con una grande novità.

*Il Presidente Nicola Pinton e Direttivo*

**La Pro Loco è social! Seguiteci!**  
**Facebook: Pro Loco Montecchio Precalcino**  
**Instagram: proloco\_montecchioprecalcino**

## Combattenti e Reduci Onore ai Caduti

*Domenica 6 novembre 2022  
Momento di benedizione delle corone  
prima della cerimonia  
con la presenza del nuovo  
Capitano dei Carabinieri  
Comandante della Tenenza di Dueville.*



## Cerimonia al Sacello di Frizzon - Enego

Come ogni anno, ormai da parecchio partecipiamo alla commemorazione in memoria dei Caduti e Dispersi in Russia nella seconda guerra mondiale.

La suggestiva Cerimonia si è svolta domenica 24 luglio 2022 in un tripudio di bandiere e Labari, tra cui quello dei reduci dalla Russia di Montecchio Precalcino.

L'oratore ha ricordato come il problema della guerra sia ancora attuale e che la storia sembra non abbia insegnato nulla. Ricordiamo che all'interno ci sono i nomi di 800 caduti o dispersi in Russia fra i quali 11 nostri concittadini.



## Associazione Musica Amica E la Musica continua!

L'Associazione Musica Amica ha come scopo quello di avvicinare un numero sempre maggiore di persone allo studio della musica, durante l'ultima stagione abbiamo quindi svolto le consuete lezioni nella nostra scuola portando a termine i corsi di strumento e canto coinvolgendo sempre più allievi.

Abbiamo proseguito la collaborazione con Deda-lorioso allestendo i laboratori di Chitarra nei Centri Estivi di Montecchio Precalcino tenendo lezioni di gruppo dove i ragazzi si sono divertiti a suonare e a cantare insieme all'insegnante.

La scuola quest'anno offre corsi individuali di batteria, chitarra classica, chitarra moderna, pianoforte, i nuovi corsi di basso, di propedeutica musicale e di canto.

Con il forte obiettivo di diffondere il nostro mes-



saggio musicale ci rivolgiamo a tutti gli appassionati: l'età non conta! Chiunque voglia imparare il suo strumento preferito sarà il benvenuto tra noi!

Per ogni informazione telefonate al n. 351-703 5766 martedì e giovedì dalle 17 alle 19, oppure scrivete all'e-mail [segreteriaamam@gmail.com](mailto:segreteriaamam@gmail.com)

Iscrizioni aperte tutto l'anno!



## Movimento Cristiano Lavoratori Solidarietà e Volontariato

Il Movimento Cristiano Lavoratori, fondato nel 1970, è un movimento di lavoratori cristiani a carattere sociale, di solidarietà e volontariato, senza alcuna finalità di lucro.

Il MCL intende promuovere l'affermazione dei principi cristiani nel mondo del lavoro, nella vita e nella cultura.

Fornisce la sua assistenza a tutti i lavoratori e pensionati che ne fanno richiesta per quanto riguarda: pratiche pensionistiche, richieste di invalidità civile, mobilità, assegno unico, compilazione dei mod.



730, richieste di RED, ISEE e molte altre pratiche di carattere sociale.

Accanto a questa attività organizza anche iniziative culturali e spirituali ad esempio: il "1° maggio Cristiano" e la "Serata d'Avvento".

I nostri operatori prestano il loro servizio in maniera volontaria e sono presenti tutti i martedì dalle 14,00 alle 18,30 presso l'ufficio posto nello stabile delle "ex scuole elementari di Levà di Montecchio Precalcino in Piazza XXV Aprile 1.

## IL GRANDE CUORE DELLA PROTEZIONE CIVILE

*La squadra  
della Protezione Civile  
Astico-Brenta  
non si è mai fermata,  
anche quando il tempo  
sembrava immobile.*

*In prima linea  
ad aiutare la comunità.*

*Presenti  
per garantire la sicurezza  
delle manifestazioni  
e del nostro paese.*

**Vuoi unirti anche tu  
al nostro gruppo?**

**CERCHIAMO  
VOLONTARI**

*La nostra squadra in uscita con la scuola  
materna di Montecchio e Levà.*



## Confraternita della Quaglia

### Siamo tornati... in presenza!

Finalmente: dopo due anni la Sagra di Levà è tornata alla "normalità"!

Certo, gli spiedi non si sono mai fermati, però negli anni 2020/21, causa covid, lo spiedo è stato effettuato solo da asporto.

Quest'anno è tornato il gusto del "fare festa", dello "stare insieme", del "fare comunità". Tantissima gente ha partecipato all'ultima edizione che si è svolta dal 16 al 18 e dal 23 al 25 settembre.

Molte le attrazioni: oltre al tradizionale Spiedo Regale di Quaglie DE.CO., anche bruschette, dolci, cioccolata, frittelle, birra, buon vino, il tutto accompagnato da tanta musica.

La Confraternita ha riavviato i caminetti anche in occasione del Quaja Day da asporto di Ognissanti.

Ma anche dal 23 al 24 luglio la Confraternita è tornata, per la nona volta, a preparare il suo famoso spiedo anche tra le incantevoli montagne di Tonezza del Cimone, con la preziosa collaborazione del locale gruppo Alpini. Giornate fantastiche, col pienone.

Quest'anno, però, ci ha colpito anche una tristissima notizia: la perdita del caro Roberto De Vicari. Un pilastro della manifestazione, sempre presente, sempre disponibile, sempre pronto a offrire il suo preziosissimo aiuto.

Anche durante i giorni dell'ultima festa del paese, nonostante l'evidente sofferenza che traspariva dal

suo viso, ha scelto di essere presente per dare il suo contributo.

Grazie tante Roberto, grazie di cuore. Hai lasciato un grande vuoto in tutti noi.

## Roberto, ti ricordiamo così





## Gruppo “La Rondine” La solidarietà non va mai in vacanza

Che la solidarietà non vada mai in vacanza lo sanno benissimo i volontari dell'associazione “La Rondine” e delle altre associazioni che si occupano di sociale.

Per questo motivo ci teniamo a informare i nostri concittadini che nel corso del 2022, oltre lo sfalcio periodico dell'erba nel parco di Villa Cita e alla potatura delle piante, abbiamo collaborato con l'Amministrazione Comunale e con altre Associazioni di Montecchio Precalcino per la buona riuscita delle manifestazioni, rese possibili dalla fine dello stato di emergenza da Covid 19.

Grazie alla ripresa delle attività e al ritorno alla normalità della vita quotidiana siamo riusciti ad organizzare il 3 giugno 2022 la Lucciolata “Montecchio al chiar di Luna”, ovvero una passeggiata serale di 5 Km rivolta a

tutti. Nonostante la serata uggiosa, l'evento è stato caratterizzato dalla presenza di molte persone.

Il 4 settembre 2022 si è tenuta invece la marcia ludico motoria “Memorial Antonio Cesari”, che grazie alla splendida giornata, ha visto la partecipazione di circa 1800 persone.

Tante sono state le famiglie di Montecchio Precalcino che, assieme ad altre da fuori paese, hanno potuto ammirare la bellezza del nostro territorio.

Come gruppo di Montecchio Precalcino cogliamo l'occasione per augurare a tutti **Buon Natale e Felice Anno Nuovo!**



## Gruppo FIDAS Montecchio Precalcino 50+ Noi ripartiamo da qui

Grande festa Venerdì 30 settembre a Villa Cita per il gruppo Fidas Gaetano Baio. In una fresca serata di inizio autunno, dopo un periodo di relativo stop causa pandemia, abbiamo voluto ritrovarci per poter passare un po' di tempo in compagnia e dare una svolta a questo lungo periodo di incertezza.

Alla presenza di un centinaio di persone, fra donatori e simpatizzanti, abbiamo premiato coloro che si sono distinti in questi ultimi 3 anni con ben 11 medaglie di bronzo, 2 d'argento, 6 d'oro, 5 distintivi d'oro e 2 targhe.

Consegnata anche una croce d'oro a Maurizio Zordan, per le oltre cento donazioni fino ad ora effettuate. Davvero un risultato eccellente ottenuto grazie all'impegno degli oltre 160 donatori attivi all'interno del nostro gruppo. Altro dato importante per noi è il numero delle nuove “leve” che, stando ai dati registrati a settembre 2022, hanno raggiunto quota 18.

Quest'anno poi, per la prima volta, in occasione della giornata nazionale del donatore di sangue, in data 14 Giugno, abbiamo illuminato di colore rosso tutto il Palazzo, sede storica del nostro direttivo.

Nonostante questi ultimi anni non siano stati facili, i numeri e i risultati ci fanno ben sperare.

Come confermato durante la serata del 30 settembre dall'intervento del Presidente Provinciale Fidas, Chiara



Peron, le donazioni a livello provinciale sono in forte calo. E non solo per colpa del Covid, ma anche a causa di una complessa situazione che ha portato il donatore di sangue in un certo senso a perdere lo stimolo a donare: donare invece è un grande atto di responsabilità che può salvare milioni di vite.

Ringraziamenti al gruppo sono giunti anche dal Vicesindaco Simone Gasparotto, presente alla serata, che ci ha lodato per il nostro impegno e le nostre attività svolte in paese. La serata si è conclusa con un piccolo buffet offerto a tutti i partecipanti, accompagnata dall'intrattenimento musicale del Dj Alessandro Esatti, anche lui donatore! Un grazie a tutti i partecipanti e agli amici della Proloco e del Gruppo Sagra che ci hanno aiutato nella realizzazione della serata.

## Lunaspina

### Il teatro è vivo, la musica è viva!



Dopo due anni di stop forzati e una difficile ripresa, la gente ricomincia a popolare le sale teatrali, le rassegne e i festival. Noi Lunaspina di ruggine ne abbiamo accumulata molta, diciamocelo, ma come sempre accade nei gruppi affiatati, ecco che bastano due prove e nuove idee per ritrovare l'entusiasmo di sempre.

Il nuovo lavoro che ci vede co-protagonisti porta la firma di Patrizia Bertoncetto. *"Dallanima"* è uno spettacolo omaggio al grande Lucio Dalla. Sul palco due attori della compagnia Breganzese *"La Colomba-ra"* e noi con la nostra musica. Lucio amava, tra le tante cose, pranzare in una piccola osteria bolognese da dove osservava la città e le anime che la popolavano. Si faceva ispirare da tutta quella umanità che passava e anche grazie ad essa, prendeva appunti e scriveva can-

zoni. Così lo spettacolo, tra un cuoco bolognese e una giornalista milanese capitata lì per caso, prende forma tra aneddoti divertenti e nostalgici.

Protagoniste le canzoni: da *"Piazza grande"* a *"Ballala balla ballerino"*, passando per *"La sera dei miracoli"* fino a *"Se io fossi un angelo"*.

Dopo il debutto a Breganze e ad una magica serata a Bassano al teatro Remondini ...seguiteci per le prossime repliche!

Continuano anche gli altri progetti Lunaspina con *"Di tabacco si vive"* e *"Asa che tea conta"*, spettacolo di Nicola Pegoraro che continua ad avere un forte gradimento da parte del pubblico.

Nuovi lavori e collaborazioni si profilano all'orizzonte! Insomma... avanti tutta!

**Seguiteci sulla nostra pagina facebook: Lunaspina**



## Comitati Genitori

### Incontriamoci per crescere assieme



Anche per l'anno in corso, è continuata la collaborazione con i Comitati Genitori dei Comuni limitrofi, Villaverla, Dueville, Sandrigo, Monticello Conte Otto al fine di organizzare un ciclo di incontri rivolti ai genitori dei nostri ragazzi, con la preziosa partecipazione di professionisti in ambito socioeducativo.

Notevoli sono stati sia l'interesse che la partecipazione alle serate proposte la scorsa primavera, tanto che come detto l'iniziativa si è ripetuta per l'anno cor-

rente, con un primo appuntamento tenutosi martedì 8 novembre 2022 e a seguire altre serate formative da organizzare per la primavera del 2023.

Fortunatamente, quest'anno tornerà la possibilità di effettuare tali incontri in presenza e non più in modalità on-line.

Si ricorda infine, che è sempre possibile contattare il Comitato Genitori all'indirizzo email:

**comitatogenitorimontecchioprec@gmail.com**

## Sport

### Hockey Club Montecchio Precalcino IN A1 !!!

La stagione 2021-22 è partita con tutti i più buoni propositi e con tutte le categorie federali previste. È rimasta penalizzata dalle norme anti-Covid solo l'attività non agonistica del Progetto Scuola, superata con la passione e perseveranza di Calore Guido e Balasso Paolo.

Sfiorata la promozione, la squadra di A2, ancora affidata a mister Zonta, si presenta rinnovata di poco. Il campionato inizia subito con tre belle vittorie tra cui la prima nel tempio dell'hockey al Paladallago di Novara. Dopo lo stop casalingo con Thiene si riprende a marciare con altre quattro vittorie tra cui i derby con Roller Bassano e Breganze. Primo posto in classifica conteso col Trissino ma si perde lo scontro diretto e la possibilità di disputare la finale di coppa Italia. Nessun dramma ma rammarico sì!

Gli incontri successivi vedono ben sette vittorie e due pareggi e la sconfitta di misura sempre con Trissino e classifica finale con primo posto per quest'ultimo e Montecchio secondo ma qualificato per i play off promozione.

In partite di andata e ritorno si superano gli ottavi col Modena, i quarti col Novara e si approda alle semifinali contro Roller Matera. Nella città dei sassi il Montecchio sfodera una prestazione maiuscola e

con un eloquente 8-3 ipotizza la promozione. Sabato 28 maggio, è una festa annunciata e, nonostante si perda 3-2, si conquista la finalissima e la promozione in A1 in un gremio Pala Vaccari.

In finale col Viareggio, in casa di quest'ultimo, la squadra arriva già sazia e si arrende piazzandosi definitivamente al secondo posto. Resta nella storia un traguardo mai visto prima in 42 anni di attività. Un traguardo non solo per una società che negli anni si è guadagnata fama e riconoscimenti dappertutto, ma anche un prestigio per il Paese di Montecchio Precalcino e per tutte le componenti sociali che hanno supportato negli anni questa disciplina, dai tifosi, ai comuni simpatizzanti, agli amministratori comunali, agli sponsor grandi e piccoli ma tutti indispensabili.

Altra soddisfazione è la stecca d'oro al capocannoniere di A2, l'argentino Posito Facundo "Facu", montecchiese di adozione, con ben 54 reti solo nella fase regolare.

La squadra di serie B non è da meno. Il gruppo allenato dal duo Zonta e Gammone vince il proprio girone davanti a Recoaro e Valdagno. Nelle finali a quattro, organizzate proprio a Montecchio, con Modena, Seregno e Roller Bassano i biancoverdi si piazzano secondi dietro al Bassano, con il quale si era



pareggiato, ma si conquista la promozione in A2 in virtù della promozione in A1 della prima squadra. Anche questo è un risultato di valenza storica.

Avere formazioni contemporaneamente in A1 e A2 è prerogativa di pochissime società in Italia e il Montecchio è tra queste.

A gennaio 2022 ancora non si è potuto disputare, per la seconda stagione consecutiva, il torneo Vaccari: la quarantesima edizione deve ancora attendere, certi che il 2023 sia l'anno giusto.

I campionati giovanili invece procedono regolarmente non senza difficoltà tra positivi vari, sospensioni e defezioni. Ciò nonostante le squadre danno il loro massimo e arriva anche qualche sorpresa. Si qualificano alle finali di coppa Italia ben quattro squadre: under 19, 15, 13 e 11.

In quel di Scandiano (RE) la U19 di Zonta è davvero sfortunata e per un niente non si qualifica per la semifinale dove avrebbe potuto recitare la voce grossa.

A Follonica (GR), gli accompagnatori fanno sentire come a casa la U11 di Beppe Pozzo che ottiene un importante quarto posto.

A Seregno (MI) la U13 di Gianni Stella batte i Pumas Viareggio e il Valdarno nel proprio girone, quindi in semifinale l'Agrate Brianza e in finale ritrova i Pumas che questa volta hanno la meglio in una partita dove è mancato solo un pizzico di fortuna. Resta comunque un secondo posto di valore assoluto, non pronosticato alla vigilia e soprattutto ottenuto in un crescendo di prestazioni che fanno ben sperare per il futuro.

Invece la U15 di Giorgio Carraro si presenta alle finali di Trissino in punta di piedi ma succede quello che non ti aspetti. Nel girone vince contro Lodi e Salerno e in semifinale vince contro il Trissino che gioca in casa e che ha tutti i favori del pronostico. In finale ritrova come un anno prima il quotato Sarzana di mister M. Bertolucci.

Giusto ricordare mister Carraro che nella sua permanenza a Montecchio ha raggiunto ben quattro coppe Italia giovanili, un trofeo Vaccari e una promozione in A2.

Un encomio alla squadra U17 che nonostante non si sia qualificata alle finali nazionali ha disputato tra mille difficoltà un campionato onorevolissimo.

In estate l'hockey Montecchio ha continuato a svolgere attività di mantenimento e valorizzazione dei giovani atleti con il coinvolgimento di atleti di prestigio internazionale. È stato pure possibile organizzare un'attività promozionale sia nel territorio comunale, sia in trasferta nei centri estivi nel Comune di Dueville riscontrando tanto interesse. A fine stagione arriva per la nostra giovanissima atleta Meneghella Giorgia la chiamata in nazionale femminile e la partecipazione al Campionato del Mondo in programma a San Juan (Argentina) a novembre.

Ai Word Skate Games parteciperanno per la categoria under 19 anche il giocatore di A1 Cardella Matteo, arrivato per la stagione 2022-23 dai Pumas Viareggio e due atleti di formazione biancoverde Bozzetto Liam e Pesavento Michele.

A giugno è stato rinnovato il Consiglio societario con la riconferma del presidente Riva Tiziano, ora affiancato dal nuovo vice Toniazzo Denis.



Venerdì 16.09.2022 è stata fatta in "casa Montecchio" la presentazione di tutte le squadre alla presenza di numerosi simpatizzanti, amministratori comunali e degli ex presidenti biancoverdi.

Per chi vuole vedere l'hockey giocato dal vivo ricordiamo che la squadra di A1 gioca il sabato sera alle 20.45 (campionato in corso), quella di A2 la domenica alle 18.00 (in corso la coppa Italia – il campionato inizia a gennaio), l'U19 il lunedì alle 20.30, la U11 e U15 il sabato alle 16.00 e 17.30, la U13 e U17 alla domenica ore 9.30 e 11.00.

Per chi invece vuole avvicinarsi a questo meraviglioso sport, adatto anche alle femmine, può venire tutte le sere al PalaVaccari, oppure scrivere all'indirizzo mail [hockey.vaccari@libero.it](mailto:hockey.vaccari@libero.it) o ancora al numero 346.5836596 (Silvia).

## A.S.D. Pattinaggio Artistico In continua crescita

L'anno sportivo 2021-'22 ha portato grandi risultati, a vari livelli, ma la soddisfazione più grande è arrivata da **Andrea Di Punzio** che ha conquistato l'oro al Campionato Italiano svolto a luglio a Piancavallo.

Di grande rilevanza sono stati i risultati ottenuti anche dagli altri atleti del gruppo agonistico al Campionato Italiano FISR:

- 5° Alice De Antoni finale cat. Divisione Nazionale D
- 6° Sofia Schiro cat. Jenuesse Promo Solo Dance
- 12° Andrea Vezzaro cat. Divisione Nazionale C
- 20° Anna Sartori cat. Divisione Nazionale C
- 25° Francesca Tofano cat. Jenuesse

Sempre per i singoli, ottima prestazione anche per Vanessa Casagrande che per un soffio non si è classificata ai Campionati Italiani e per la giovane Denise Casagrande che ha conquistato l'oro al Campionato Regionale FISR categoria esordienti regionali B.

Anche tutto il vivaio dei nostri piccoli agonisti ha portato molti buoni risultati alle competizioni AICS. Per molti di loro è stato il primo anno di gare dopo un periodo di sospensione a causa del covid, e mettersi in gioco li ha stimolati per diventare sempre più competitivi per le gare future.

La coppia artistica Andrea Di Punzio e Anna Sartori si è qualificata in quarta posizione al Campionato Italiano a Ponte di Legno conquistandosi così un prestigioso posto nella Nazionale Italiana e la partecipazione al recente Campionato Europeo ad Andorra ottenendo la medaglia di bronzo.

Spostandosi sulle discipline di quartetto e gruppo, buoni risultati sono stati ottenuti ai campionati regionali AICS e FISR. Il gruppo Project Junior si è classificato al secondo posto al campionato regionale AICS, il gruppo Small Project ha sfiorato la qualificazione al Campionato Italiano FISR, il quartetto Project si è qualificato ottenendo in finale un buon risultato.

Non meno importante è stato il consueto appuntamento di giugno al saggio societario di fine stagione, che ha visto finalmente in pista tutti i nostri atleti e ha regalato una felice serata di intrattenimento a genitori e simpatizzanti.



Il nostro grande affiatamento è possibile soltanto grazie ad un team di allenatori che insegnano questo sport con tanta passione e dedizione trasmettendo i valori della disciplina, della convivenza, dell'amicizia, della responsabilità, ma soprattutto dell'impegno e del sacrificio. Perché per ottenere un risultato ci vogliono ore e ore di duro allenamento; il successo non viene da un momento all'altro. E in questo sport a volte neppure basta perché solo un' imprecisione, una giornata no o una disattenzione sono sufficienti per mandare all'aria in tre minuti di esibizione i sudori di un'intera stagione.

Marika Traforetti, che ha svolto la carica di presidente negli ultimi sei anni è lieta di affiancare il nuovo presidente Fabio Casagrande perché possa continuare a dirigere con tanta soddisfazione una società che sta ancora crescendo e sta facendo conoscere con onore il paese di Montecchio Precalcino in tutta Italia.

L'ASD pattinaggio artistico Montecchio Precalcino è lieta di invitare la cittadinanza al Saggio di Natale che si terrà sabato 17 dicembre presso il Palazzetto dello Sport di via Maganza.



**U.S.D. Montecchio Precalcino Calcio**

**Fare squadra: non è solo un modo di dire**

Ci vuole coraggio di questi tempi per gestire una impresa sportiva con un impegno economico crescente e tante attività che, per fortuna, si mantengono su un alto livello di partecipazione e di conseguente responsabilità.

All'avvio di quest'annata il calcio, Montecchio si presenta con una prima squadra che fa tesoro del gran lavoro svolto sul settore giovanile e dell'azione di scouting fatta l'anno scorso.

La terza categoria infatti è stata serbatoio per molti giovani interessanti assunti quest'anno nella rappresentativa maggiore. Pochissimi nuovi innesti quest'anno e molto mirati: per il resto un collettivo che viene da lontano e quasi tutto fatto in casa.

Anche quest'anno il settore giovanile è stato ben nutrito confermandosi una scelta strategica: il Montecchio è presente in tutte le categorie esclusa solo la Juniores. La validità del lavoro svolto con i giovani è testimoniato dal fatto che ben due ragazzi del Montecchio si sono fatti notare e sono stati tesserati dal Lanerossi Vicenza, società con cui siamo gemellati. È tornato a fine primavera anche il torneo dedicato alla

memoria di Mario Vicario: un successo di partecipazione e di qualità organizzativa. Erano presenti ben 21 squadre: 8 della categoria Esordienti, 5 dei Pulcini e altre 8 della categoria Piccoli Amici.

L'impianto da tempo non aveva così tanta cura pur essendo molto grande e impegnativo. Si può ben dire che alla squadra in campo corrisponda una squadra fuori dal campo, fatta di soci e collaboratori, che vede le sue "punte" di diamante negli addetti alla gestione dei tappeti erbosi. Quest'anno con l'aiuto del Comune è stato ristrutturato anche il campo di allenamento.

La risposta alle difficoltà che non mancano è stata una nuova spinta proveniente dal volontariato dei soci i quali si sono divisi ulteriori compiti (anche quello di gestire in autonomia qualche sano e anzi indispensabile momento conviviale), anche grazie al supporto dato dai genitori coinvolti in altre mansioni.

Un'ultima parola per il tifo che ha una presenza costante: cogliamo l'occasione per un invito ai paesani a venire allo stadio e ad appassionarsi con noi.

**Forza Montecchio. Forza Biancoverdi.**



## U. S. Fausto Coppi

### “Bici vuol dire uno, maglia vuol dire tanti”

C'è la gioia che un bambino ha nel pedalare, la felicità di sentire le ruote scorrere e l'arietta sul viso, la soddisfazione di sentirsi un po' più autonomo, un po' più grande quando, a quattro-cinque anni, inizia a girare per le strade del quartiere con la propria bici.

Poi c'è la passione che fa brillare gli occhi di ammirazione quando si inizia a seguire i grandi campioni sfrecciare sulle loro elegantissime due ruote nelle corse più famose, osservando la determinazione e lo sforzo che accompagna le loro grandi imprese.

Ma la vera svolta arriva quando quel bambino inizia a correre con una squadra vera, come l'“U.S. Fausto Coppi” e un giorno di primavera riceve in dono la bicicletta della compagnia: “Una vera bici da corsa tutta per me, come quella dei campioni!”. La sera di quel giorno la bicicletta della squadra è stata con cura appoggiata al muro della cameretta: il sogno, quella notte, era appena a destra del letto di un bambino.

Un desiderio che si concretizza, in grado di infondere in un solo istante una dose di responsabilità, per



collettiva e alla vita di squadra.

Si inizia a pedalare guardando prima il proprio manubrio, poi la strada avanti a sé e in quell'istante ci si accorge di non essere soli. Questo richiede fiducia in chi ti indica una strada, in chi guida l'allenamento, in chi pedala davanti e a fianco a te. Bisogna imparare ad essere attenti, perché essere gomito a gomito in una corsa, non è sempre facile; bisogna accettare che qualcuno passi avanti e vada più veloce; bisogna osservare i più esperti e provare a far tesoro delle loro azioni; bisogna digerire piccole sconfitte e accettare le distanze.

Si può scoprire però anche l'emozione nel sentire l'incoraggiamento dei compagni; trovare una riserva di forza extra quando la voce dei tuoi amici accompagna la tua gara; provare la soddisfazione della felicità condivisa con altri quando sostengono le tue vittorie ma anche consolarsi con il calore che trasmette un “hai fatto il massimo, sii felice, la prossima andrà meglio”; seguire le gare dei compagni e sostenerli; salutarsi ad ogni fine allenamento e dirsi “alla prossima”; conoscersi pian piano e riconoscersi nella stessa maglia.

Alla fine di questa prima stagione ciclistica, di fianco al letto di un bambino, c'è ora, molto più spesso, una maglia, che non è soltanto il sogno, ma è la concretezza delle emozioni vissute e condivise. Tesoro delle esperienze che si fanno solo al plurale.

*Leonardo Mariga*



un oggetto prezioso di cui prendersi cura, di adrenalina ed entusiasmo per la voglia di saltare in sella e sentirsi “Ciclista” per le strade del proprio paese.

Allenamento dopo allenamento, gara dopo gara, quella bicicletta ha pian piano iniziato a svelare tutto un mondo: sforzo, impegno e grinta personali, trovano senso e terreno fertile solo se affiancati alla dimensione

## Scuola Sport Lab A.S.D. 3 medaglie per Montecchio

La stagione sportiva 2021/22 è ripartita alla grande portando molte soddisfazioni anche a Montecchio Precalcino nel settore Arti Marziali, e nello specifico nel Karate.

**Sanson Marco**, cintura marrore, categoria Cadetti, specialità Kata, ha conquistato anche quest'anno la medaglia d'oro al Campionato Regionale Veneto Fik e un secondo posto alla Coppa Italia Fik che si è svolta a Concorrezzo (Monza Brianza) il 10 aprile 2022.

Al Campionato regionale Veneto Fik a Istrana (TV) si sono classificati al terzo posto: **Greta Mascarello**, categoria Cadetti, specialità Kata; **Gabriele Marangon**, categoria Ragazzi, specialità Kumite.

*Un bilancio del tutto positivo, dunque, per la Scuola Sport Lab Asd, che adesso si sta preparando ad affrontare nuovi appuntamenti anche a livello nazionale e che cercherà di tenere alto il nome del nostro paese!*



## U.S.D. Gruppo Cristina Ripartenza dopo 2 anni di sosta

Siamo ripartiti cominciando a incontrarci per le nostre pedalate.

In primavera siamo riusciti ad organizzare una 5 giorni itinerante tra le regioni del Centro-Nord d'Italia: abbiamo toccato il Veneto, l'Emilia Romagna, la Liguria e la Toscana seguendo un percorso di piste ciclabili e strade secondarie, assaporando il piacere di vedere le meraviglie del "Bel Paese". Tra frutteti, campagne, boschi, mari abbiamo percorso circa 860 km, fortunatamente senza alcun imprevisto e godendoci delle splendide giornate in compagnia di amici appassionati della bici.

Ora si conclude un altro anno e oltre a iniziare a programmare le nuove uscite, non ci dimentichiamo che lo scopo principale del nostro gruppo è la Solidarietà.

In virtù di questo anche quest'anno riusciamo a portare il nostro contributo fatto da offerte volontarie a Don Mariano presidente del CEIS, un centro che dal 1987 lavora nel territorio vicentino per il recupero e



reinserimento sociale delle persone tossicodipendenti.

Se vuoi far parte del nostro gruppo e portate le tue idee, ti aspettiamo con entusiasmo per condividere nuove avventure e amicizie.

A tutti voi, alle vostre famiglie un augurio di Sere-no Santo Natale.



## Parisotto per Montecchio



Ci accingiamo alla conclusione del 2022. Un anno nato con le migliori aspettative, che ci ha però riservato, oltre alle problematiche non ancora sanate dell'emergenza pandemica, nuovi inconvenienti causati dal contesto internazionale venutosi a creare successivamente alla guerra in Ucraina. Questo ha comportato, come a tutti è noto, una notevole difficoltà nel reperimento dei materiali e un innalzamento dei costi delle materie prime provenienti dalle zone coinvolte nel conflitto. Le bollette triplicate per le famiglie lo sono state anche per i Comuni, costretti ad esborsi di denaro senza precedenti. Purtroppo, come avvenuto in molti contesti limitrofi, anche il nostro paese adotterà nei prossimi mesi degli interventi volti a mitigare l'esplosione dei costi, con l'auspicio che siano misure temporanee e non strutturali. Era ed è stato l'anno del PNRR, a cui come amministrazione abbiamo partecipato con la presentazione di molti progetti con lo scopo di ottenere delle somme statali per la realizzazione di interventi che avrebbero ulteriormente valorizzato il nostro territorio. Con rammarico, constatiamo che quello che doveva essere il piano di ripresa dell'intera nazione è stato il vantaggio di poche aree geografiche, e i dati della destinazione territoriale delle risorse lo confermano. Lo Stato ha cercato di risolvere cronici problemi con l'elargizione di fondi mirati a determinati territori dimenticando la massima manzoniana per la quale è nelle tribolazioni che si aguzza il cervello.

Ciò nonostante, il prossimo periodo porterà alcuni rilevanti interventi, alcuni dei quali già progettati e finanziati (in parte evidenziati nella sezione lavori pubblici di questa pubblicazione) e altri già in lavorazione, con risvolti importanti per la nostra comunità.

Anche quest'anno, non senza difficoltà, abbiamo mantenuto inalterate le somme destinate ai gruppi comunali, con la consapevolezza, mai venuta meno, della loro fondamentale importanza nel tessuto sociale cittadino. Grazie al loro instancabile lavoro, dopo qualche anno di inattività forzata, si è potuto tornare ad un cartellone di eventi che, durante tutto questo periodo, ha saputo coinvolgere direttamente o indirettamente tanti concittadini. È stato per noi motivo di orgoglio vedere il ritorno di manifestazioni e incontri culturali e sportivi, in presenza, con un notevole numero di partecipanti. Un ringraziamento particolare va espresso a tutti i volontari che hanno reso possibile tutto ciò. Dopo anni difficili, la ripresa di molte attività non era scontata e se questo è potuto accadere è per lo più merito di tutte queste persone che hanno speso parte del loro tempo a servizio della comunità. Il nostro impegno sarà sempre volto a tutelare e valorizzare queste realtà.

In conclusione, ci auguriamo che lo Stato e tutto il sistema Italia riparta da noi, dai Comuni, dalle Province e dalle Regioni, da quegli enti che i cittadini vedono in ogni momento della loro vita, bello o brutto, il baluardo, la casa dove ripararsi, il luogo dove esprimersi. Valorizzare e investire sugli enti territoriali, le loro articolazioni, i loro organi di raccordo, significa investire nella persona, in quell'essere umano, *zoon politikon*, inserito in una comunità sociale di cui è protagonista e in cui trova la sua massima epifania: si riparta da qui. Solo così avremo cittadini migliori, solo così avremo sempre volontari pronti a spendersi per la tutela e salvaguardia del bene comune.

Buon Natale e un Sereno 2023 a tutti i cittadini di Montecchio.

Gruppo Parisotto per Montecchio

## Numeri utili

### Pro Loco di Montecchio Precalcino

Indirizzo: Via San Rocco, 23 - Villa Cita  
36030 Montecchio Precalcino (VI)  
info@prolocomontecchio.it  
www.proloco-montecchioprecalcino.it  
Per prenotazione spazi Villa Cita - Cell. 338-6050348 (attivo dalle 17 alle 20 da lun. a ven.; sab. dalle 10 alle 12.30)  
villacita@prolocomontecchio.it

### Scuole:

Nido "Le Cocinelle" - Tel. 0445-864714

Infanzia "Maria Immacolata" - Tel. 0445-864714

Infanzia "Giovanni XXIII" - Tel. 0445-864711

Primaria "Mario Rigoni Stern" - Tel. 0445-864070

Secondaria di I° Grado "G. Leopardi" - Tel. 0445-864512

Istituto Comprensivo di Villaverla - Tel. 0445-350244

### Servizio idrico integrato - Viacqua SpA

Via San Giovanni Bosco, 77/B - 36016 Thiene (VI)  
Tel.: 800-154242

### U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana"

Medicina di Gruppo "Monticulus" Tel. 0444 914764

Ore 8-10 Visite a domicilio in giornata

Ore 10-16 Prenotazione visite ambulatoriali, ricette, consigli

Ore 16-20 Solo richieste mediche urgenti

Continuità assistenziale "ex guardia medica": 800-239388

### Prenotare e disdire appuntamenti:

Distretto 2 Alto Vicentino e Distretto 1 Bassano

dal lunedì al venerdì dalle **ore 8 alle ore 17**

da Tel. fisso: 800-038990

da cellulare: 0445-509800; 0424-884050

Prenotare e disdire appuntamenti in **Libera Professione**

**Ospedale di Santorso** dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.30

Tel.: 0445-509900

**Ospedale di Bassano** dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.30

Tel.: 0424-889831 - Fax: 0424-888656

### Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta

Via Rasa 9 - 36016 Thiene (VI)

Tel.: 0445-369022 - Fax: 0445-380677

Pronto intervento: 335-6409990 - 335-6409991

### Polizia Locale - Nordest Vicentino

Via Rasa, 11 - 36016 Thiene (VI)

Pronto intervento **800 050505**

PEC: [plnevi.segreteria@pec.altovicentino.it](mailto:plnevi.segreteria@pec.altovicentino.it)

### Tenenza dei Carabinieri di Dueville

Via della Repubblica, 100 - 36031 Dueville (VI)

Tel.: **0444-590143**

**Vigili del Fuoco 115 - Pubblica Sicurezza 112**

**Pronto Soccorso 118 - Violenza contro le donne 1522**

## La Giunta e relative competenze

**FABRIZIO PARISOTTO**[sindaco@comune.montecchioprecalcino.vi.it](mailto:sindaco@comune.montecchioprecalcino.vi.it)**Sindaco - Affari Economici - Personale - Edilizia - Urbanistica**

Riceve: Mercoledì dalle 17.30 alle 18.30 - Sabato dalle 10.30 alle 12.00

**SIMONE GASPAROTTO**[simone.gasparotto@comune.montecchioprecalcino.vi.it](mailto:simone.gasparotto@comune.montecchioprecalcino.vi.it)**Vicesindaco - Associazionismo - Promozione del Territorio - Attività Sportive**

Riceve: Sabato dalle 11.00 alle 12.00 e su appuntamento

**LUCINZIA TAGLIAPIETRA**[lucinzia.tagliapietra@comune.montecchioprecalcino.vi.it](mailto:lucinzia.tagliapietra@comune.montecchioprecalcino.vi.it)**Cultura - Istruzione**

Riceve: su appuntamento

**IVAN MATTAROLO**[ivan.mattarolo@comune.montecchioprecalcino.vi.it](mailto:ivan.mattarolo@comune.montecchioprecalcino.vi.it)**Lavori Pubblici - Manutenzione e Arredo Urbano - Innovazione Tecnologica**

Riceve: su appuntamento

**ANNA BENINCÀ**[anna.beninca@comune.montecchioprecalcino.vi.it](mailto:anna.beninca@comune.montecchioprecalcino.vi.it)**Politiche Sociali**

Riceve: su appuntamento

## Consiglieri Comunali

**FRANCESCA COMPARIN**

Capogruppo Consiliare

**DANIELE SCANDOLA**

Delega alle Attività Produttive e Piano Neve

**MAURIZIO POBBE**

Delega Agricoltura, Ambiente, Bandi finanziamento

**GRETA DALL'OSTO**

Delega Politiche Giovanili

**NICOL DETTIN**

Delega Politiche Giovanili

**GIOVANNI BATTISTA CARRARO**

Delega Sicurezza del Territorio

**GIUSEPPE CESARI**

Delega Protezione Civile

**LISA PESAVENTO**

Delega Supporto alle Politiche Sociali agli Anziani

## Orari di apertura al pubblico degli Uffici Comunali

**UFFICI DELLA SEDE MUNICIPALE - Viale Don M. Chilese (ora Piazza della Repubblica) tel. 0445.864243**

Lunedì

dalle 10.00 alle 12.30

Mercoledì

dalle 15.00 alle 18.00

Giovedì

dalle 10.00 alle 13.00

Martedì e Venerdì

dalle 11.00 alle 12.30 solo Ufficio Protocollo

Sabato

dalle 9.00 alle 12.00 solo Servizi Demografici

**Servizi Demografici:****Si precisa che:**per le pratiche di RESIDENZA e RILASCIO CIE è necessario fissare appuntamento contattando il numero 0445 864243 int.5 oppure inviando email a: [anagrafe@comune.montecchioprecalcino.vi.it](mailto:anagrafe@comune.montecchioprecalcino.vi.it)**Settore 4° Edilizia Privata**riceve solo su appuntamento telefonando, in orario ufficio, al numero 0445 864243 int 4 oppure: [edilizia@comune.montecchioprecalcino.vi.it](mailto:edilizia@comune.montecchioprecalcino.vi.it)**Urbanistica – Attività Produttive:**riceve solo su appuntamento telefonando, in orario ufficio, al numero 0445 864243 interno 2 oppure: [tributi@comune.montecchioprecalcino.vi.it](mailto:tributi@comune.montecchioprecalcino.vi.it)**Ufficio Tributi:****ASSISTENTE SOCIALE****dott.ssa Nadia Segalla - tel 0445/864243 int. 2 (solo su appuntamento)**e-mail : [segalla@comune.montecchioprecalcino.vi.it](mailto:segalla@comune.montecchioprecalcino.vi.it)**BIBLIOTECA CIVICA****sede del "Palazzon" - Piazza Mons. Garzaro tel. 0445.334201 - interno 3**

Martedì e Giovedì

dalle 14.00 alle 18.00

Sabato

dalle 9.00 alle 12.00

**Sito Internet: [www.comune.montecchioprecalcino.vi.it](http://www.comune.montecchioprecalcino.vi.it)**